



Manuale E.S.S.E.N.C.E



Co-funded by
the European Union



2021-2-IT02-KA210-ADU-000048141

DISCLAIMER:

Il testo e le immagini della pubblicazione possono essere riprodotti, memorizzati in un sistema di recupero o trasmessi in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di fotocopiatura, registrazione o altro, senza la previa autorizzazione del singolo partner, solo per scopi non commerciali e di formazione. In caso di riproduzione, si prega di fare riferimento al materiale originale e agli autori. Per la riproduzione commerciale e per qualsiasi altra domanda relativa a questa pubblicazione, contattare:

Pro.M.E.T.EU.S e-mail: prometeus.partnership@gmail.com

Una versione scaricabile in PDF in italiano, inglese, portoghese, greco e francese è disponibile sul sito web del progetto e sui social media dei partner.

Disclaimer: Questo progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea.

Le informazioni e le opinioni espresse in questo documento sono quelle dell'autore/i e non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale della Commissione Europea. Né le istituzioni dell'Unione europea né qualsiasi persona che agisca per loro conto possono essere ritenuti responsabili dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in essi contenute.



Co-funded by
the European Union



Contents	Introduction
	4
FIRST MODULE: GREEN SKILLS	5
<i>Green skills for adult refugees/migrants</i>	6
<i>Green skills for women victims of violence</i>	15
<i>Green skills for elderly</i>	23
SECOND MODULE: CITIZENSHIP EDUCATION	34
<i>Citizenship education for adult migrants/refugees</i>	35
<i>Citizenship education for women victims of violence</i>	49
<i>Citizenship education for elderly people</i>	52
ACTIVE PARTICIPATION	65
Active participation for adult migrant/refugees	66
Active participation for migrant women victims of violence	73
Active participation for elderly people	77



Introduzione

Questo manuale è stato sviluppato nell'ambito del progetto Erasmus+ KA210 “Empower Marginalized Adults Key Skills: a Focus on Green, Citizenship and Community Education - E.S.S.E.N.C.E.”, finanziato dall'Unione Europea. È il risultato della collaborazione tra partner europei provenienti da diversi contesti geografici e sociali, con l'obiettivo di condividere pratiche efficaci e migliorare i metodi educativi per gli studenti adulti che di solito hanno meno opportunità.

Il progetto si rivolge a tre gruppi specifici: anziani svantaggiati dal punto di vista socio-economico, donne sopravvissute alla violenza, migranti e rifugiati. Promuove la condivisione di competenze e metodologie tra gli educatori per migliorare le competenze in materia di sostenibilità ambientale, cittadinanza e partecipazione comunitaria. Organizzato in tre sezioni, ognuna delle quali si rivolge a uno dei gruppi citati, il manuale presenta moduli dettagliati che delineano competenze chiave come le competenze verdi trasversali, le competenze di cittadinanza e l'impegno attivo nella comunità. Questi moduli sono integrati da griglie di valutazione e da attività non formali concepite per raggiungere gli obiettivi educativi del progetto.

ESSENCE è in linea con le priorità di Erasmus+, che prevede il potenziamento dell'educazione degli adulti attraverso la promozione dell'inclusione e della diversità e il miglioramento delle capacità degli educatori adulti. Questo manuale è inteso come una risorsa per gli educatori, che offre strumenti e strategie per adattarsi a diversi contesti educativi. Nel Manuale ESSENCE, esploriamo il miglioramento delle competenze chiave in tre gruppi target distinti: anziani svantaggiati dal punto di vista socio-economico, donne vittime di violenza, migranti e rifugiati. Questo focus comprende lo sviluppo di competenze verdi trasversali, di competenze di cittadinanza e di partecipazione attiva alla comunità, ciascuna adattata alle esigenze specifiche di questi gruppi. Queste competenze sono fondamentali per il loro sviluppo personale e professionale e giocano un ruolo centrale nella loro integrazione e nel loro coinvolgimento attivo in pratiche comunitarie sostenibili.

Per gli anziani svantaggiati dal punto di vista socio-economico, l'apprendimento di competenze ecologiche non riguarda solo la gestione dell'ambiente, ma anche il miglioramento della qualità della vita attraverso pratiche di vita sostenibili. Queste competenze li aiutano a gestire le risorse in modo più efficiente, a impegnarsi in una gestione sostenibile dei rifiuti e a partecipare a iniziative ecologiche della comunità, che possono portare a una riduzione dei costi di vita e a un maggiore benessere fisico e mentale. Inoltre, le competenze di cittadinanza permettono loro di comprendere meglio e di impegnarsi nei servizi sociali disponibili, di partecipare più attivamente ai processi democratici e di impegnarsi nella governance locale, migliorando la loro inclusione sociale e la loro partecipazione attiva nella società. Le donne sopravvissute alla violenza traggono immensi benefici dalle competenze verdi e di cittadinanza. Le competenze verdi offrono loro un percorso verso l'emancipazione personale e l'indipendenza economica, aprendo nuove opportunità professionali nell'economia verde, mentre le competenze di cittadinanza le aiutano a orientarsi nei servizi legali e sociali, a comprendere i loro diritti e a ricostruire le loro vite con un rinnovato senso di agenzia e autonomia. Inoltre, la partecipazione attiva alla comunità serve come impegno terapeutico per ricostruire la fiducia e l'autostima, mettendoli in contatto con reti di sostegno e attività che promuovono la guarigione e la solidarietà comunitaria.

Per i migranti e i rifugiati, invece, le competenze ecologiche sono fondamentali per integrarsi nelle nuove comunità attraverso iniziative ecologiche condivise che favoriscono le interazioni con gli abitanti del luogo, lo scambio culturale e la comprensione reciproca. Le competenze di cittadinanza sono fondamentali per comprendere i quadri giuridici e sociali dei loro nuovi Paesi, aiutandoli a integrarsi con successo e a partecipare attivamente alle loro nuove comunità.

La partecipazione attiva alla comunità è particolarmente importante per alleviare i sentimenti di alienazione ed esclusione, poiché aiuta i migranti e i rifugiati a contribuire alla vita della comunità, migliora le loro competenze linguistiche e li aiuta a creare nuove reti sociali, essenziali per il sostegno emotivo e l'integrazione. Il manuale è strutturato in modo da guidare gli educatori e gli operatori nell'utilizzo efficace di queste competenze, assicurando che ogni gruppo non solo migliori la propria vita, ma contribuisca anche positivamente alla propria comunità.



Panoramica del progetto

ESSENCE è un'iniziativa finalizzata alla creazione di percorsi di qualificazione, al miglioramento dell'accessibilità e all'aumento della diffusione dell'educazione degli adulti. Questo progetto si allinea a due ulteriori priorità: promuovere l'inclusione e la diversità in tutti i settori dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport e migliorare le competenze degli educatori e del personale addetto all'educazione degli adulti.

ESSENCE mira a colmare le disparità geografiche e sociali tra i partner europei condividendo le migliori pratiche nei rispettivi Paesi.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- a) Sviluppare le competenze verdi trasversali, la cittadinanza e la partecipazione attiva alla vita della comunità locale tra diversi gruppi di discenti adulti con minori opportunità, tra cui anziani svantaggiati dal punto di vista socio-economico, donne sopravvissute alla violenza e migranti/rifugiati.
- b) Fornire agli educatori metodologie e attività pratiche adatte a raggiungere questi risultati di apprendimento.
- c) Progettare il Manuale ESSENCE come prodotto principale, che racchiude le attività educative e le migliori pratiche affinate nel corso del progetto.



PRIMO MODULO: GREEN SKILLS





E.S.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT OPPORTUNITIES THROUGH
KEY SKILLS TRAINING ON GREEN
AGRICULTURE AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze Green per adulti rifugiati/migranti	
Azione svolta	Fornire una formazione pratica sulle competenze ecologiche: Agricoltura biologica, adattata alle esigenze e agli interessi dei rifugiati/migranti, che li aiuti a costruire un senso di comunità e di appartenenza nella loro nuova casa.
Gruppo target	Adulti rifugiati e migranti
Titolo	Competenze Green in agricoltura biologica Competenze per rifugiati adulti
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Fornire ai rifugiati adulti abilità e competenze verdi in agricoltura biologica.● Fornire ai rifugiati/migranti adulti competenze occupabili nel settore dell'agricoltura biologica.● Promuovere pratiche di agricoltura sostenibile
Risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza delle pratiche di agricoltura sostenibile;● Conoscenza dei principi dell'agricoltura biologica;● Competenze pratiche in agricoltura biologica;● Comprensione del settore dell'agricoltura biologica;● Fiducia nel richiedere e ottenere un impiego nel settore dell'agricoltura biologica. <p>Sfide:</p> <ul style="list-style-type: none">● Barriere linguistiche;● Differenze culturali;● Trauma da esperienze passate;● Accesso limitato alle risorse.
Sfide	1. Barriere linguistiche: Il gruppo target può avere una competenza limitata nella lingua di insegnamento, il che potrebbe



E.S.E.N.C.E.
Empowerment, Skills, Education, and Community
Education

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti

rendere difficile la comprensione delle istruzioni e la partecipazione alle attività.

2. Differenze culturali: Il gruppo target può provenire da contesti culturali diversi con atteggiamenti diversi nei confronti dei rifiuti e del riciclaggio, il che potrebbe influire sulla loro disponibilità a partecipare alle attività.

3. Mancanza di conoscenze pregresse: Il gruppo target potrebbe avere una conoscenza o un'esperienza limitata in materia di riciclaggio e riduzione dei rifiuti, il che potrebbe rendere difficile la comprensione dei concetti e delle istruzioni.

4. Accesso alle risorse: Il gruppo target potrebbe avere un accesso limitato alle risorse, come bidoni per la raccolta differenziata e strutture per il riciclaggio, il che potrebbe influire sulla loro capacità di mettere in pratica le abilità apprese durante le attività.

5. Traumi o stress: Il gruppo target potrebbe aver subito traumi o stress legati alla sua condizione di migrante, che potrebbero avere un impatto sulla sua capacità di concentrarsi e partecipare alle attività.

Per affrontare queste sfide, è importante fornire istruzioni chiare e semplici, utilizzare ausili visivi e dimostrazioni per migliorare la comprensione e creare un ambiente accogliente e di supporto che rispetti e valorizzi la diversità culturale del gruppo target. Può anche essere utile fornire un supporto linguistico e servizi di traduzione, nonché l'accesso alle risorse e alle strutture necessarie. Inoltre, è importante essere consapevoli del potenziale impatto di traumi e stress sul gruppo target e fornire un supporto adeguato e le sistemazioni necessarie.

Buone pratiche

- Incorporare attività pratiche e dirette;
- Creare fiducia e relazioni con gli studenti;
- Creare un ambiente di apprendimento sicuro e accogliente;
- Fornire risorse e supporto aggiuntivi, se necessario;
- Incoraggiare l'apprendimento e il sostegno tra pari.



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS' INSTITUTE OF EUROPEAN
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti	
Stakeholder e partner	ACS SRL (Portogallo)
Area di competenza chiave	Green Skills
Conoscenze preliminari necessarie per formatori e discenti	<p>Per i formatori:</p> <p>I formatori devono conoscere le pratiche di agricoltura sostenibile e i principi dell'agricoltura biologica.</p> <p>Essere pazienti e comprensivi delle differenze culturali e dei potenziali traumi subiti dagli allievi.</p> <p>Utilizzare supporti visivi e attività pratiche per integrare l'apprendimento della lingua.</p> <p>Incoraggiare l'apprendimento e il sostegno tra pari. Fornire risorse e supporto aggiuntivi, se necessario. Favorire un ambiente di apprendimento sicuro e accogliente.</p> <p>Per gli studenti: devono possedere competenze di base di lettura e di calcolo, nonché un interesse per l'agricoltura biologica.</p>
Tempo previsto	<p>Il tempo previsto per questo piano di lezione può variare a seconda delle esigenze specifiche del gruppo target e della profondità dei contenuti trattati.</p> <p>Tuttavia, si raccomanda di dedicare almeno 1,5-2 ore a questo piano di lezioni, compreso il tempo per le attività pratiche.</p>
Suggerimenti per i formatori	<p>Creare un ambiente accogliente: Creare un ambiente sicuro e accogliente per gli studenti. Questo li aiuterà a sentirsi a proprio agio e motivati a partecipare al programma.</p> <p>Utilizzare una varietà di metodi di insegnamento: Utilizzate una varietà di metodi di insegnamento per coinvolgere i discenti e adattarli ai diversi stili di apprendimento. Ad esempio, supporti visivi, attività pratiche e discussioni di gruppo.</p> <p>Siate pazienti e solidali: Siate pazienti e solidali con gli studenti che possono avere una conoscenza limitata della lingua o che hanno subito un trauma. Incoraggiateli a fare domande e cercare chiarimenti.</p>



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS AND COMPETENCE
FRAMEWORK FOR ENTREPRENEURSHIP
AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti

	<p>Fornire feedback: Fornire ai discenti un feedback regolare sui loro progressi. Questo li aiuterà a capire i loro punti di forza e le aree di miglioramento.</p> <p>Incoraggiare l'apprendimento tra pari: Incoraggiate i discenti a lavorare insieme e a sostenersi a vicenda. L'apprendimento tra pari può essere uno strumento prezioso per gli studenti adulti.</p> <p>Adattarsi alle esigenze degli studenti: Siate disposti ad adattare i vostri metodi di insegnamento alle esigenze dei vostri studenti. Questo può richiedere flessibilità nei piani di lezione e nelle strategie di insegnamento.</p> <p>Fornire risorse aggiuntive: Fornite risorse aggiuntive agli studenti che hanno bisogno di un sostegno supplementare. Ciò potrebbe includere il tutoraggio, il supporto linguistico o l'accesso a materiali didattici aggiuntivi.</p> <p>Mettere in contatto gli studenti con i professionisti del settore: Mettete in contatto i discenti con i professionisti del settore e offrite loro l'opportunità di creare una rete di contatti e di conoscere l'industria agro biologica.</p>
Metodologia	<p>Valutazione dei bisogni: Condurre una valutazione dei bisogni per identificare le competenze e le conoscenze specifiche che i discenti devono acquisire. Questo aiuterà a garantire che il programma sia adattato alle esigenze dei discenti e che sia efficace nel raggiungere i suoi obiettivi.</p> <p>Apprendimento misto: Utilizzare un mix di attività di apprendimento online e di persona per soddisfare le diverse esigenze dei discenti adulti. Questo potrebbe includere moduli online, workshop interattivi e attività pratiche di apprendimento.</p> <p>Attività pratiche: Incorporare attività pratiche che consentano ai discenti di applicare quanto appreso in situazioni reali. Si possono includere attività come la semina e il raccolto, l'analisi del terreno e l'allevamento di animali.</p> <p>Apprendimento tra pari: Incoraggiate l'apprendimento e il sostegno tra pari, che può contribuire a creare un ambiente di apprendimento di supporto e a promuovere un senso di comunità tra gli studenti.</p>



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS' LEARNING OFFER
LIFELONG LEARNING AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti

	<p>Supporto linguistico: Fornire un supporto linguistico agli studenti che possono avere una conoscenza limitata della lingua di insegnamento. Ciò potrebbe includere servizi di traduzione, ausili visivi e altre risorse che aiutino gli studenti a comprendere il materiale.</p> <p>Valutazione: Valutare regolarmente i progressi degli studenti per assicurarsi che stiano acquisendo le competenze e le conoscenze necessarie per raggiungere i loro obiettivi. Questo potrebbe includere quiz, compiti e valutazioni pratiche.</p> <p>Servizi di supporto: Fornire ai discenti l'accesso a servizi di supporto come consulenza, consulenza accademica e assistenza all'inserimento lavorativo. Questo aiuterà i discenti a superare le barriere che potrebbero impedire loro di avere successo nel programma e nelle loro future carriere.</p>
<p>Risorse umane (interne e/o esterne)</p>	<p>Formatori: per facilitare il programma sono necessari formatori esperti che conoscano le pratiche dell'agricoltura sostenibile e i principi dell'agricoltura biologica. Dovrebbero avere esperienza nel lavoro con gli adulti ed essere in grado di creare un ambiente di apprendimento sicuro e accogliente.</p> <p>Personale di supporto: potrebbe essere necessario altro personale, come coordinatori del programma, assistenti amministrativi e personale di supporto tecnico, per aiutare a gestire il programma e fornire assistenza ai discenti.</p> <p>Materiale didattico: per facilitare il processo di apprendimento è necessaria una serie di materiali didattici come libri di testo, dispense e supporti visivi.</p> <p><u>Le risorse esterne che potrebbero essere sfruttate per il programma possono includere</u></p> <p>Partenariati con aziende agricole biologiche locali: i partenariati con le aziende locali offrirebbero ai discenti l'opportunità di impegnarsi in attività di apprendimento pratico e di acquisire esperienza pratica sul campo.</p> <p>Accesso a siti biologici agricoli per attività di apprendimento pratico:</p>



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS + INCLUSIVE BLENDED
LIFELONG AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti

	<p>i discenti potrebbero beneficiare dell'accesso a siti biologici agricoli locali dove possono osservare e partecipare ad attività di apprendimento pratico.</p> <p>Ulteriori finanziamenti o supporto da parte di organizzazioni governative o non profit:</p> <p>finanziamenti o supporto da fonti esterne potrebbero contribuire a coprire i costi del programma e a fornire ulteriori risorse ai discenti.</p>
Strumenti di lavoro	<p>Sistema di gestione dell'apprendimento (LMS): un LMS può essere utilizzato per gestire i materiali del corso, tenere traccia dei progressi degli studenti e fornire una piattaforma per l'apprendimento online.</p> <p>Risorse online: Le risorse online, come video, podcast e moduli interattivi, possono essere utilizzate per integrare le attività di apprendimento in presenza e fornire ai discenti ulteriori opportunità di coinvolgimento nel materiale.</p> <p>Libri di testo e manuali di biologia agraria: I libri di testo e i manuali possono essere utilizzati per fornire ai discenti le conoscenze fondamentali sulle pratiche di agricoltura biologica e sostenibile.</p> <p>Materiale didattico pratico: I materiali didattici pratici, come i kit per l'analisi del terreno, le piantine e gli strumenti per il giardinaggio, possono essere utilizzati per fornire ai discenti un'esperienza pratica nelle pratiche dell'agricoltura sostenibile e biologica.</p> <p>Strumenti di valutazione: Gli strumenti di valutazione, come quiz, compiti e valutazioni pratiche, possono essere utilizzati per valutare la comprensione del materiale da parte dei discenti e monitorare i loro progressi.</p> <p>Strumenti di supporto linguistico: Gli strumenti di supporto linguistico, come i servizi di traduzione e gli ausili visivi, possono essere utilizzati per sostenere i discenti che hanno una conoscenza limitata della lingua di insegnamento.</p> <p>Strumenti di comunicazione: Strumenti di comunicazione come e-mail, videoconferenze e messaggistica istantanea possono essere utilizzati per facilitare la comunicazione tra discenti e formatori.</p>



E.S.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS' INNOVATION OFFICE
LIFELONG LEARNING AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti

	<p>Connessioni con l'industria: I collegamenti con le aziende agricole biologiche e i professionisti locali possono essere sfruttati per fornire ai discenti l'accesso alle competenze del settore e alle opportunità di networking.</p> <p>In generale, gli strumenti di lavoro utilizzati nel programma Agricoltura Biologica Competenze Verdi per Rifugiati Adulti dovrebbero essere progettati per facilitare un'esperienza di apprendimento a tutto tondo che combini conoscenze teoriche e abilità pratiche. Facendo leva su una varietà di strumenti e risorse, i formatori possono aiutare i discenti ad acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per avere successo nel settore dell'agricoltura biologica.</p> <p>Obs: Gli LMS includono Moodle, Blackboard, Canvas e Edmodo. Gli LMS possono essere utilizzati in diversi contesti, tra cui scuole, istituti di istruzione superiore, programmi di formazione aziendale e programmi di formazione continua.</p>
<p>Impostazione didattica</p>	<p>Nell'ambito dell'insegnamento delle competenze ecologiche nell'agricoltura biologica a immigrati e rifugiati, il contesto didattico si riferisce allo spazio fisico e alle risorse disponibili per l'insegnamento, nonché ai metodi e alle strategie didattiche utilizzate per impartire le istruzioni.</p> <p>Ciò include l'uso di lezioni in classe, visite sul campo a fattorie o giardini, formazione pratica con strumenti e attrezzature e risorse online come video o simulazioni interattive.</p> <p>L'ambiente didattico può anche includere considerazioni come le barriere linguistiche, le differenze culturali e la necessità di un'istruzione personalizzata per soddisfare le esigenze di studenti con diversi livelli di conoscenza o esperienza pregressa.</p> <p>L'ambiente didattico svolge un ruolo cruciale nel sostenere un apprendimento efficace e nel garantire che i discenti abbiano le competenze e le conoscenze necessarie per avere successo nel campo dell'agricoltura biologica.</p> <p>L'ambiente deve essere accessibile e culturalmente appropriato, tenendo conto delle esigenze e del background dei discenti.</p>



E.S.E.N.C.E.
EMPOWERMENT THROUGH
KEY SKILLS' INCLUSION OF
MIGRANTS AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti	
	<p>Se necessario, possono essere necessarie soluzioni come interpreti, materiali tradotti o ausili audiovisivi.</p>
Fasi Pianificazione delle attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione	<ul style="list-style-type: none">● Benvenuto e presentazioni.● Panoramica dei principi e delle pratiche dell'agricoltura biologica.● Tecniche di preparazione e ammendamento del suolo.● Selezione delle colture e tecniche di impianto.● Tecniche di irrigazione, fertilizzazione e controllo dei parassiti.● Tecniche di raccolta e manipolazione post-raccolta.● Introduzione alla commercializzazione e alla vendita dei prodotti.● Introduzione alla tenuta dei registri e alla contabilità di base.● Lavoro di gruppo: pianificazione di un progetto di agricoltura biologica.● Presentazioni dei piani di progetto e feedback.● Commenti di chiusura. <p>Strategie di valutazione per la formazione:</p> <p>Valutazioni pre e post formazione per misurare la conoscenza dei principi e delle pratiche dell'agricoltura biologica da parte dei partecipanti.</p> <p>Sondaggi di feedback alla fine di ogni giornata, per raccogliere i commenti sull'efficacia della formazione e identificare le aree di miglioramento.</p>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">● <u>Osservare la partecipazione e l'impegno degli studenti durante le attività pratiche.</u>● <u>Chiedere agli studenti di dimostrare la loro comprensione della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti differenziando</u>



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY OF
KEY SKILLS' INNOVATION, RESEARCH,
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti

	<ul style="list-style-type: none">● correttamente i rifiuti e discutendo i modi per ridurre i rifiuti nella loro vita.● <u>Valutare la comprensione</u> da parte degli studenti dell'importanza del riciclo e della riduzione dei rifiuti attraverso la discussione di gruppo e il feedback individuale.
Osservazioni	<ul style="list-style-type: none">● È importante fornire istruzioni e indicazioni chiare durante le attività pratiche per garantire che gli studenti capiscano cosa ci si aspetta da loro.● Il gioco della raccolta differenziata e le attività di verifica dei rifiuti possono essere cronometrate per aggiungere un elemento di competizione e incoraggiare la partecipazione attiva.● Il laboratorio può essere un modo divertente e creativo per coinvolgere gli studenti e promuovere le capacità di pensiero critico.
Bibliografia e riferimenti	<p>Libri e articoli: agricoltura biologica: Sir Albert Howard - Sir Albert Howard è considerato il padre della moderna agricoltura biologica. Era un botanico e scienziato agricolo britannico che ha trascorso molti anni a studiare le pratiche agricole tradizionali in India. Howard credeva che un terreno sano fosse il fondamento di ogni agricoltura di successo e sviluppò il concetto di "legge del ritorno", secondo cui tutti i rifiuti della terra dovrebbero essere restituiti al suolo per mantenerne la fertilità. Il suo libro "Un testamento agricolo", pubblicato nel 1940, è tuttora considerato un'opera fondamentale nel campo dell'agricoltura biologica.</p> <p>J.I. Rodale - J.I. Rodale è stato un editore americano e un sostenitore dell'agricoltura biologica. Ha fondato la Rodale Inc. che pubblica riviste e libri di giardinaggio e agricoltura biologica. Rodale era un sostenitore dell'idea che un terreno sano porta a piante sane, che a loro volta portano a persone sane. Ha anche reso popolare il termine "biologico" in riferimento alle pratiche alimentari e agricole.</p> <p>Masanobu Fukuoka - Masanobu Fukuoka è stato un agricoltore e filosofo giapponese che ha sviluppato il concetto di "agricoltura naturale".</p>



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS INSTITUTE FOR
ENTREPRENEURSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per rifugiati/migranti adulti

Fukuoka credeva che l'agricoltura dovesse basarsi sul lavoro con la natura, piuttosto che contro di essa. Il suo libro "The One-Straw Revolution", pubblicato nel 1975, è un classico nel campo dell'agricoltura biologica.

Eliot Coleman - Eliot Coleman è un agricoltore e scrittore americano, leader del movimento dell'agricoltura biologica da oltre 40 anni. È autore di numerosi libri, tra cui "The New Organic Grower" e "Four- Season Harvest", ed è noto per le sue tecniche innovative di produzione di ortaggi durante tutto l'anno.

Vandana Shiva - Vandana Shiva è una studiosa indiana, attivista ambientale e sostenitrice dell'agricoltura sostenibile. Ha scritto numerosi libri sull'argomento, tra cui "Raccolto rubato" e "Democrazia della Terra". Shiva è una sostenitrice dell'agroecologia, che enfatizza l'uso di colture adattate localmente e di pratiche agricole tradizionali, ed è critica.

Keep America Beautiful. (2021). Recycling Facts.
<https://www.kab.org/recycling-facts>

National Geographic Society. (2021).
Recycling.
<https://www.nationalgeographic.org/encyclopedia/recycling/>

Recycling Today. (2021). International Recycling Industry Associations Directory.
<https://www.recyclingtoday.com/directory>

Waste Management. (2021). Recycle Often, Recycle Right.
<https://www.wm.com/recycle-right/recycling-101>



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized women
through Skills and Quality
Citizenship and Community
Education

Competenze verdi per le donne vittime di violenza	
Azione svolta	Uscita in un giardino collettivo dove un esperto presenta in francese diverse piante locali e le loro proprietà.
Gruppo target	Donne migranti vittime di violenza, beneficiarie dell'associazione, normalmente provenienti dai vicini Paesi di lingua spagnola dei Caraibi e dell'America Latina.
Titolo	<i>Visita a un giardino ecologico.</i>
Obiettivi	Imparare il vocabolario relativo all'ambiente naturale. Imparare a riconoscere le piante locali e i loro nomi comuni. Imparare a conoscere i benefici delle piante locali. Scoprire un nuovo modo di coltivare le piante.
Risultati dell'apprendimento	Vocabolario francese relativo all'ambiente, alla coesione di gruppo e alle strategie eco-responsabili. Imparare il valore delle piante e cosa possiamo fare con esse. Miglioramento delle competenze ecologiche e dell'acquisizione della lingua francese attraverso un approccio olistico in cui i partecipanti studiano il francese e allo stesso tempo sono in contatto con la natura.
Sfide	La prima sfida è quella di mobilitare le donne e catturare la loro attenzione per partecipare a un'attività di questo tipo, dato che spesso sono madri single e non sempre hanno il tempo o hanno altre priorità. In secondo luogo, farle sentire a proprio agio durante l'attività. a loro agio durante l'attività.
Buone pratiche	Questa può essere considerata una buona pratica in quanto si tratta di un approccio multisensoriale basato sull'azione ambientale per stimolare l'apprendimento della lingua, l'inclusione sociale e lo studio della consapevolezza ambientale allo stesso tempo. Poiché si svolge nella natura, può essere un'attività altamente nutriente che aiuta a ridurre lo stress, ma anche altamente pedagogica grazie al suo approccio olistico, che facilita l'apprendimento della lingua, l'inclusione sociale e lo studio della consapevolezza ambientale.
Soggetti interessati e partner	Associazioni locali che lavorano sugli orti comunitari, ad esempio Ypiranga de Pastinha in Martinica.
Area di competenza chiave	Competenze Green.
Conoscenze preliminari necessarie per formatori e discenti	Per la guida dello spazio, professionista o meno: conoscenza del giardino o del luogo naturale da presentare e dei valori delle sue piante. Per il formatore o il responsabile del gruppo: deve esserci almeno un insegnante di lingua o un assistente sociale bilingue che possa fare da mediatore tra la guida e i beneficiari e spiegare il vocabolario. È meglio se si tratta di qualcuno che i beneficiari conoscono già, come il loro insegnante di lingua. Per i discenti: Almeno una conoscenza di base della lingua locale..



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY OF
KEY SKILLS' INSTITUTE OF EUROPEAN
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per le donne vittime di violenza	
Tempo previsto	Una mezza giornata
Suggerimenti per Formatori	Organizzare la sessione e annunciarla in anticipo. Informate i partecipanti sull'abbigliamento necessario per una gita in campagna e dite loro cosa possono aspettarsi da questo workshop. Siate disponibili e fateli sentire a proprio agio.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">● Apprendimento multisensoriale,● riduzione dello stress nella natura,● Visita a un giardino ecologico.
Risorse umane (interne e/o esterne)	<ul style="list-style-type: none">- Se possibile, una guida del giardino o del luogo naturale da visitare che abbia le conoscenze necessarie sulle proprietà delle piante. Se il luogo è dotato di una guida che vi mostri i dintorni, ottimo, ma è anche possibile cavarsela con i pannelli informativi o con un'applicazione come https://identify.plantnet.org/ che esiste in tutte le lingue.- Un insegnante di lingua o un assistente sociale bilingue che possa fare da mediatore tra la guida e i beneficiari e spiegare il vocabolario.
Strumenti di lavoro	La scelta del luogo dipende dalla posizione e dalla distanza percorribile. Potrebbe essere un giardino pubblico in una grande città, una fattoria urbana, una fattoria in permacultura o un'area naturale più ampia. Un taccuino per i partecipanti per prendere appunti. Potete stamparlo o semplicemente fornire carta e matite.
Impostazione e didattica	Natura, giardino ecologico.
Fasi Programmazione delle attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione	<p>FASE 1: Accoglienza / Scoperta Durata totale: 20 minuti Sviluppo:</p> <p>Quando arrivate sul posto, date una breve descrizione del luogo e spiegate cosa succede di solito lì. Se il luogo ha un nome particolare, prendetevi il tempo per spiegarne la storia e il significato.</p> <p>Questa è l'occasione per rompere il ghiaccio in modo che tutti i partecipanti si conoscano e che la guida conosca i loro nomi.</p> <p>Mettetevi in cerchio e chiedete a ciascuno di dire il proprio nome e il nome di una pianta che gli ricorda la sua infanzia o il suo paese d'origine. Il nome della pianta verrà pronunciato nella propria lingua madre, ma il gruppo cercherà di trovare il nome della pianta in tutte le lingue parlate nel gruppo. Non esitate a usare un telefono per tradurre o a mostrare immagini della pianta, se necessario.</p> <p>Si possono porre ulteriori domande sugli usi comuni di questa pianta o sui ricordi ad essa associati.</p> <p>Fate domande relative al senso, che odore ha, è morbido, ruvido? È un'occasione per richiamare il vocabolario associato ai sensi in vista della visita successiva.</p>



E.S.S.E.N.C.E.
ENGLISH SKILLS IN THE
EUROPEAN UNION
LITERACY AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per le donne vittime di violenza

Successivamente, proporre un breve esercizio di respirazione e ascoltare i suoni con piena consapevolezza. I partecipanti rimangono in cerchio: se il contesto lo consente, possono sedersi a terra, altrimenti possono stare in piedi.

Ognuno chiude gli occhi e si concentra sul proprio respiro. Inspirare dolcemente con il naso, per 4 secondi, e poi espirare profondamente con la bocca. Il facilitatore deve insistere fisicamente sulla respirazione per far capire ai partecipanti l'esercizio. Una volta che la calma sembra essere stata raggiunta, invitate i partecipanti a riprendere la respirazione normale e ad ascoltare i suoni che si presentano. Senza dire nulla, tutti respirano e ascoltano i suoni e le emozioni che ne derivano.

Dopo qualche minuto, si aprono gli occhi e ognuno nomina un suono che ha sentito e l'emozione che suscita.

Una volta terminato il giro, si può passare alla fase successiva.

FASE 2: Consolidamento / pratica Durata totale: 1h30 Sviluppo:

Visita guidata multisensoriale del sito.

Durante questo tempo, lasciamo spazio alla scoperta.

L'importante è dare ai partecipanti il tempo di scoprire le piante: annusarle, toccarle, assaggiarle, guardarle e, perché no, fotografarle.

Indicate il nome locale di ogni pianta e chiedete se qualcuno lo conosce.

In caso affermativo, lasciate che i partecipanti raccontino il nome che conoscono per questa pianta e l'uso che ne fanno nella loro cultura. Inoltre, se hanno qualche ricordo associato a questa pianta, possono dividerlo con il gruppo.

Permettete ai partecipanti di scegliere alcune piante che li attraggono particolarmente.

Se i partecipanti si sentono a proprio agio con la scrittura, possono prendere appunti durante la passeggiata sui loro quaderni. In caso contrario, è gradito l'uso della fotografia.

FASE 3: Creazione / produzione Durata: 35 minuti Sviluppo:

Se lo spazio permette di rimanere sul posto, seduti al tavolo, va bene, altrimenti è possibile rifare questa fase in un secondo momento in classe.

L'idea è quella di riferire su ciò che è stato visto, su ciò che evoca nei partecipanti, su ciò che li ha segnati, e quindi consolidare le conoscenze e il vocabolario appreso. Esempi di attività sono suggeriti nella guida allegata, ma qui di seguito se ne riportano alcune che possono essere adattate in base al livello linguistico del gruppo e al rapporto dei partecipanti con la scrittura:

- disegnare la pianta che è piaciuta di più,
- scrivere 4 parole del vocabolario che abbiamo imparato,
- cantare una canzone nella nostra lingua madre su una pianta,



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS EDUCATION AND COMMUNITY EDUCATION

Competenze verdi per le donne vittime di violenza

	<ul style="list-style-type: none">● incollare una pianta sul quaderno per farla asciugare e scrivere il suo nome sotto. <p>Infine, tutti sono invitati a esprimere come si sentono dopo la passeggiata, scegliendo un'emozione.</p>
Compiti attivi degli studenti	Seguendo la guida e l'ultima fase descritta (3) della creazione.
Valutazione	<p>Le donne migranti in contesti di prostituzione in Martinica non hanno spesso l'opportunità di interagire con la natura, poiché sono normalmente limitate a un certo quartiere che presenta le peggiori condizioni igieniche e di conservazione degli spazi naturali di tutta l'isola. Inoltre, le molestie e la violenza non permettono alle donne di sentirsi a proprio agio o di essere consapevoli dello spazio in cui si trovano. Inoltre, lo stress post-traumatico legato alle loro esperienze spesso costituisce un ostacolo all'apprendimento della lingua. Pertanto, l'approccio olistico in natura viene proposto come controbilanciamento per compensare lo stress nell'acquisizione della lingua. In questa attività, i ragazzi hanno l'opportunità di entrare in contatto e conoscere la natura in uno spazio sicuro a cui normalmente non hanno accesso. Ciò è visibile nell'evoluzione positiva dell'attività, poiché gli effetti di riduzione dello stress sono visibili durante l'attività, così come i risultati dell'apprendimento per quanto riguarda il vocabolario e i valori delle piante, che vengono conservati meglio rispetto a una classe classica. Infine, ma non meno importante, questo aiuta a migliorare la coesione del gruppo, dal momento che le donne sono spesso sole sull'isola e isolate a causa delle loro condizioni economiche, sociali e linguistiche. In questa attività, possono conoscere altre donne della stessa cultura e con cui possono relazionarsi.</p>
Osservazioni	Nonostante le difficoltà a mobilitare i beneficiari, l'esperienza è assolutamente gratificante e gli effetti di riduzione dello stress sono evidenti.
Bibliografia e riferimenti	<p>Claire Extramiana, Piet Van Avermaet - Council of Europe, Language requirements for adult migrants in Council of Europe member states: Report on a survey</p> <p>Ingo E. Isphording, What drives the language proficiency of immigrants? Immigrants differ in their language proficiency along a range of characteristics</p> <p>Renier, S. (2020). Traduction inédite du texte Le corps et l'esprit de John Dewey. Les Sciences de l'éducation - Pour l'Ère nouvelle, 53, 103-119. https://doi.org/10.3917/lse.534.0103</p> <p>Alvarsson, J. J., Wiens, S., & Nilsson, M. E. (2010). Stress recovery during exposure to nature sound and environmental noise. International Journal of Environmental Research and Public Health, 7(3), 1036-1046</p>



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY FOR THE STUDY OF
EDUCATION AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per le donne vittime di violenza

Berman M. G., Kross, E. K., Krpan, M., Askren M. K., Burson, A, (2012) Interacting with nature improves cognition and affect for individuals with depression, *Journal of Affective Disorders*, vol.140, issue.3, pp.300-305, 2012.

Cosquer, A. (2022). Pourquoi la nature nous fait-elle du bien? *Rhizome*, n°82, pp. 13-14.

Gidlow, C. J., Randall, J., Gillman, J., Silk, S., & Jones, M. V. (2016). Hair cortisol and self-reported stress in healthy, working adults. *Psychoneuroendocrinology*, 63, 163–169

Kaplan, R. & Kaplan, S (1989). *The experience of Nature. A Psychological Perspective*, Cambridge University Press, 1989.

Qing Li (2010) Effect of forest bathing trips on human immune function. *Environmental Health and Preventive Medicine*, vol XV, n°1

Moore, O. (1981). A prison environment's effect on health care service demands. *Journal of Environmental Systems*, vol. XI, p. 17-34.

Tennessen, C. M. & Cimprich, B (1995). Views to nature: effects on attention. *Journal of Environmental Psychology*, vol. XV, n°1, p.77-85.

Taylor, M. S., Wheeler, B. W., White, M. P., Economou, T., & Osborne, N. J. (2015). Research note: Urban street tree density and antidepressant prescription rates—A cross-sectional study in London, UK. *Landscape and Urban Planning*, 136, pp 174–179.

Brown SC, Perrino T, Lombard J, Wang K, Toro M, Rundek T, Marinovic Gutierrez C, Dong C, Plater Zyberk E, Nardi MI, Kardys J, Szapocznik J.; (2018); Health disparities in the relationship of neighbourhood greenness to mental health outcomes in 249,405 Medicare beneficiaries. *Int J Environ Res Public Health*. 15:430.

Boussard, I. (2003). « Agriculture, environnement et protection de la nature: la loi de 1976 ». *Ruralia*, n°1. URL : <http://journals.openedition.org/ruralia/8>

Chevallier-Gaté, C. (2014). La place des émotions dans l'apprentissage : vers le plaisir d'apprendre. *Éducatio*, n°3. URL : http://revue-educatio.eu/wp/wp-content/uploads/2014/07/F-1.7-Gaté-MF_20140627.pdf

Cosquer, A. (2022). Pourquoi la nature nous fait-elle du bien? *Rhizome*, n°82, pp. 13-14.



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY FOR THE STUDY OF
EDUCATION AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per le donne vittime di violenza

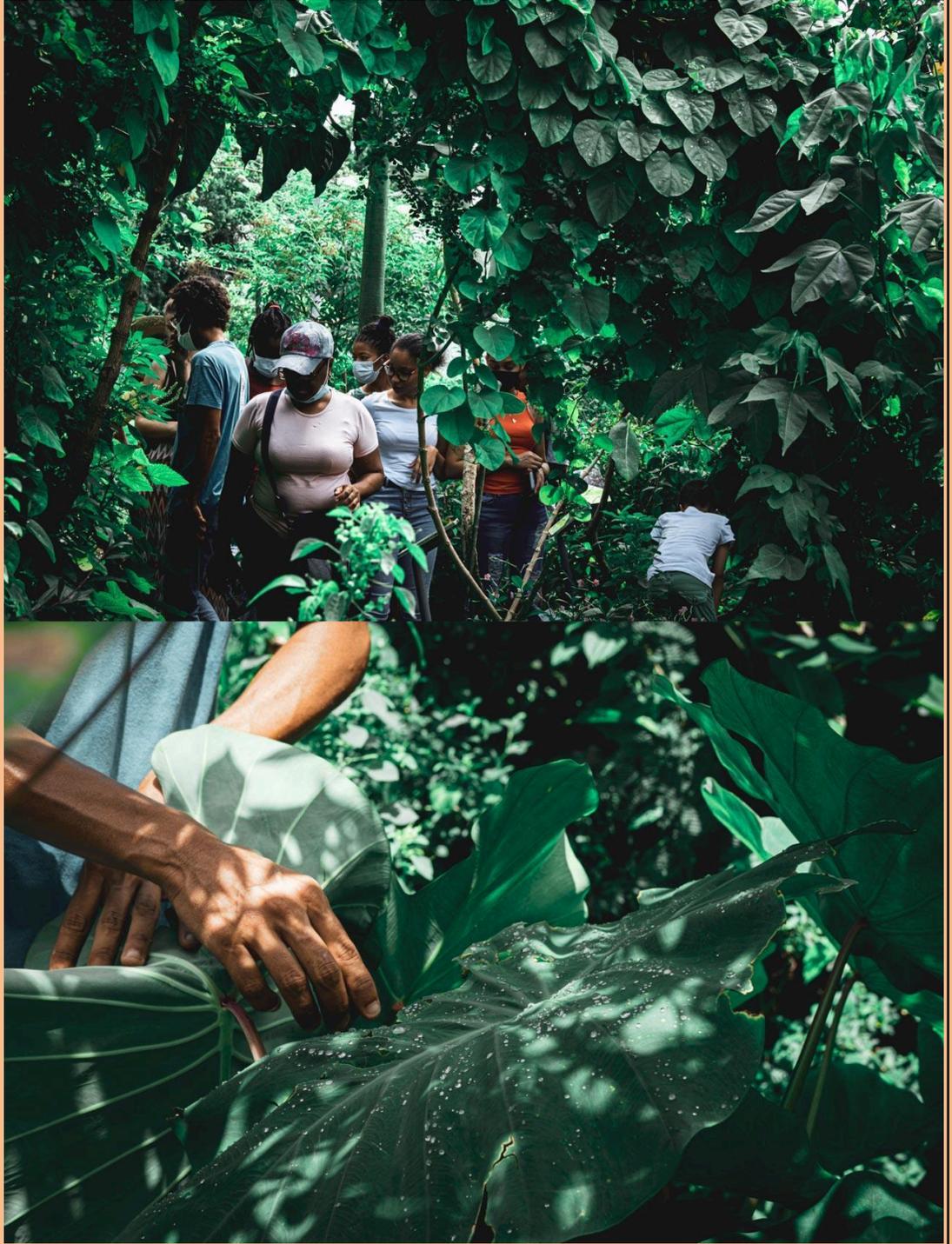
- Dehaene, S. (2012). Les grands principes de l'apprentissage. N°20, Paris: Collège de France.
- De Villers, B. (2019). Dire ce que font les animaux dans le soin. Rhizome, n°72, pp. 16.
- Ducarme, F. (2022). Qu'est-ce que la nature? Encyclopédie de l'Environnement, [en ligne ISSN 2555-0950]. URL: <https://www.encyclopedie-environnement.org/vivant/quest-ce-que-la-nature/>.
- Jacques. P. (2008). L'accompagnement des demandeurs d'asiles et réfugiés: repère pour les professionnels de la santé mentale. Wallonie: Institut Provincial d'orientation et de guidance.
- Lupienn, S. J. & Maheu, F. S. (2003). La mémoire aux prises avec les émotions et le stress: un impact nécessairement dommageable?. Médecine/sciences, 19 (1), pp. 118-124.



E.S.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS' TRAINING ON GREEN-
ALTERNATIVE AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per le donne vittime di violenza

Foto e allegati





E.S.S.E.N.C.E.
ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY
KEY SKILLS' THROUGH OPEN-LEARNING
SUSTAINABLE AND COMMUNITY
EDUCATION





E.S.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
EDUCATION NETWORK AND COMMUNITY
EDUCATION

Green skills for women victims of violence





E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SUSTAINABLE EDUCATION NETWORK
Key Skills + Issues on Green
Citizenship and Community
Education

Competenze verdi per gli anziani

Azione Svolta	<p>Questa raccolta di attività non formali è stata creata per migliorare le competenze verdi tra gli anziani, con particolare attenzione al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in un target che il più delle volte è dimenticato dalla società e non ha programmi specifici per adattarsi alle nuove tecnologie e alle sfide odierne. Questo modulo è mirato alla conoscenza e alle capacità di pensiero critico in materia di sostenibilità, tendenze della green economy, Agenda 2030 e sfide sociali correlate.</p>
Gruppo target	<p>Persone anziane</p>
Titolo	<ol style="list-style-type: none">1. Ehi fratello, come va?2. Incontro a coppie3. Twitter offline4. Un passo verso la consapevolezza5. Poster sulle buone pratiche6. Impresa verde
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Mettere gli studenti in condizione di contribuire a un futuro più sostenibile sviluppando competenze e conoscenze ecologiche essenziali.● Promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi: Consentire agli studenti di analizzare le questioni ambientali, proporre soluzioni e adattarsi alle sfide in evoluzione.● I partecipanti sono in grado di agire per la salvaguardia del pianeta, aprendo la strada a un futuro giusto e consapevole.● Promuovere il senso di appartenenza all'UE.● Comprendere le politiche europee e il loro quadro di riferimento.
Risultati dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Identificare i punti chiave dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.● Dimostrare una chiara comprensione delle principali sfide ambientali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l'inquinamento.● Spiegare i principi fondamentali della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile.● Comunicare in modo efficace sulle questioni ambientali, sensibilizzando e stimolando l'azione.



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT, SKILLS AND INCLUSION
KEY SKILLS: INCLUSION, DIVERSITY,
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per gli anziani

	<ul style="list-style-type: none">● Migliorare la comprensione delle pratiche aziendali sostenibili e presentare storie di successo ispirate a livello globale.● Collaborare con diverse parti interessate per sviluppare e attuare iniziative di sostenibilità.● Aumentare le competenze digitali con smartphone e computer portatili, sviluppando competenze digitali essenziali per le popolazioni anziane.● Potenziare le competenze interpersonali come capacità di comunicazione, empatia e lavoro di squadra.
Sfide	<ul style="list-style-type: none">● Sfide tecnologiche: Non tutti sono a proprio agio con la tecnologia. Siate pazienti e offrite una guida quando necessario. Considerate alternative a bassa tecnologia o interfacce semplici per le attività che coinvolgono la tecnologia.● Resistenza al cambiamento: Alcune persone possono esitare a provare cose nuove. Concentratevi sui benefici dell'attività e offrite scelte ogni volta che è possibile.● Differenze culturali: L'adattamento a nuove norme culturali e usanze sociali può essere sconvolgente per alcuni. I partecipanti anziani potrebbero anche avere interessi e priorità diverse, rendendo più difficile la creazione di amicizie.● Limiti di mobilità per gli anziani: gli anziani potrebbero avere problemi fisici quando devono spostarsi.
Buone pratiche	<ul style="list-style-type: none">● Considerare le limitazioni fisiche: Offrire una varietà di attività che si adattino a diversi livelli di mobilità e abilità fisica. Prevedere sedie o posti a sedere in tutto lo spazio per le attività.● Siate pazienti e incoraggianti: Muovetevi a un ritmo più lento e lasciate il tempo necessario per partecipare. Offrire incoraggiamento e rinforzi positivi.● Concentratevi sul divertimento e sul coinvolgimento: L'obiettivo principale è il divertimento e l'interazione sociale. Mantenere un'atmosfera leggera e festeggiare i successi● Essere flessibili e adattabili: Siate pronti a modificare l'attività al volo in base alle esigenze e agli interessi dei partecipanti.● Offrite risorse aggiuntive e supporto personalizzato, se necessario.



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT, SOCIAL INCLUSION AND
KEY SKILLS EDUCATION
LIFELONG LEARNING AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per gli anziani	
Stakeholder e partner	Centri anziani, centri per anziani, comuni e centri diurni per adulti.
Area di competenza chiave	Competenze verdi
Conoscenze preliminari necessarie per formatori e discenti	<p>Per i formatori: Familiarizzare con l'Agenda 2030, i quadri "GreenComp" e "EntreComp" e il vocabolario relativo alle competenze verdi come sostenibilità, riutilizzo e altro. Fare delle pause e assicurarsi che gli anziani possano riposare.</p> <p>Per gli studenti: hanno una predisposizione a condividere i loro pensieri e a prendere iniziative.</p>
Tempo previsto	<ol style="list-style-type: none">1) Ehi fratello, come va? 10 minuti + 10 minuti + 10 minuti + 5 minuti + 25 minuti + 10 minuti ~ 1 ora2) Match a coppie, 10 minuti + 20 minuti + 10 minuti ~ 40 minuti3) Twitter offline, 20 minuti + 10 minuti + 10 minuti ~ 40 minuti4) Un passo verso la consapevolezza, 20 minuti + 20 minuti + 10 minuti ~ 50 minuti5) Poster sulle buone pratiche, 10 minuti + 40 minuti + 10 minuti ~ 1 ora6) Green Business, 15 minuti + 1 ora + 20 minuti + 25 minuti ~ 2 ore ~ 6 ore
Suggerimenti per i formatori	<p>Per garantire che le attività rispondano alle esigenze individuali e massimizzino l'apprendimento, è utile raccogliere in anticipo alcune informazioni dai partecipanti, come ad esempio delle schede già pronte.</p> <p>1) Per il video: https://www.youtube.com/watch?v=Ts_oDGOO&ab_channel=UNICEFItalia</p> <p>Potete trovare anche altri video per introdurre l'AGENDA 2030 e le sfide mondiali.</p> <p>Per il gioco di ruolo sono suggeriti ruoli diversi da quelli dei partecipanti, che sono colpiti da disastri naturali e hanno opinioni diverse, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Persone provenienti dall'Africa, dalla Cina,- Un ragazzo dagli Stati Uniti,



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SUSTAINABLE EDUCATION NETWORK
Key Skills + Inclusion + Green + Citizenship and Community Education

Competenze verdi per gli anziani

- - Uno studente di IFP,
- - Un agricoltore,
- - Un imprenditore,
- - Un petroliere,
- - Un giornalista...

2) Le parole suggerite per questa fase sono parole come:

- Sviluppo sostenibile: significa soddisfare le esigenze del presente assicurando alle generazioni future la possibilità di soddisfare i propri bisogni. Ha tre pilastri: economico, ambientale e sociale.
- Biodiversità (ovvero la diversità biologica) si riferisce alla varietà della vita e dei processi naturali presenti sulla Terra. Comprende la diversità ecosistemica, genetica e culturale e le connessioni tra ambienti e specie.
- Desertificazione: processo attraverso il quale un terreno si trasforma in un deserto, ad esempio perché vi è stata un'eccessiva attività agricola o perché sono stati abbattuti molti alberi.
- Sostenibilità: si riferisce ai cambiamenti a lungo termine e duraturi dei modelli meteorologici e delle condizioni climatiche medie.
- Inquinamento atmosferico: Aria contenente quantità tossiche o nocive di gas, polveri, fumi o odori.
- Scarsità d'acqua: Insufficiente disponibilità di acqua dolce per soddisfare le nostre esigenze.
- Cambiamento climatico: Cambiamento duraturo dei modelli meteorologici.
- Innalzamento del livello del mare: Gli oceani assorbono più calore, il che aumenta la temperatura media degli oceani e ne determina l'espansione termica.
- Effetto serra: aumento della quantità di anidride carbonica e di altri gas nell'atmosfera (= miscela di gas intorno alla terra), che si ritiene sia la causa di un graduale riscaldamento della superficie terrestre.
- Economia circolare: sistema economico basato sul riutilizzo e la rigenerazione di materiali o prodotti, soprattutto come mezzo per continuare la produzione in modo sostenibile o ecologico.



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT, SOCIAL INCLUSION AND
COMMUNITY EDUCATION

Competenze verdi per gli anziani

- - Economia verde: Un'economia verde è definita come un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse e socialmente inclusiva. In un'economia verde, la crescita dell'occupazione e del reddito è guidata da investimenti pubblici e privati in attività economiche, infrastrutture e beni che consentono di ridurre le emissioni di carbonio e l'inquinamento, di migliorare l'efficienza energetica e delle risorse e di prevenire la perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici.
- - Combustibile fossile: combustibile naturale, come il carbone o il gas, formatosi nel passato geologico dai resti di organismi viventi.
- - Deforestazione: l'abbattimento di alberi in una vasta area o la distruzione di foreste da parte dell'uomo.
- - Riciclare: selezionare e raccogliere i rifiuti per trattarli e produrre materiali utili che possono essere riutilizzati:
- - Riutilizzare: Usare di nuovo qualcosa
- - Ridurre: sprecare meno

3) Utilizzate alcune delle definizioni riportate di seguito:

- "La gravità della perdita di biodiversità globale e del degrado degli ecosistemi ha un impatto negativo sulla sicurezza alimentare, sulla nutrizione, sull'accesso all'acqua, sulla salute dei poveri delle aree rurali e delle popolazioni di tutto il mondo". (OBIETTIVO 15)
- "La riduzione del rischio di disastri (DRR) è parte integrante dello sviluppo sociale ed economico ed è essenziale se si vuole che lo sviluppo sia sostenibile per il futuro." (OBIETTIVO 11)
- "Si stima che nel 2015 ancora circa 2,8 miliardi di persone nel mondo non abbiano accesso a servizi energetici moderni e più di 1 miliardo non abbia accesso all'elettricità. La maggior parte di questo grave onere per lo sviluppo ricade sulle aree rurali, dove la mancanza di accesso a servizi energetici moderni influisce negativamente sulla produttività, sul livello di istruzione e persino sulla salute, aggravando in ultima analisi la trappola della povertà." (OBIETTIVO 2).

4) Alcune domande possono essere:

- Partecipate a eventi ambientali nella vostra città?
- Prendete provvedimenti per conservare l'acqua?
- Aspettate a far funzionare la lavastoviglie/la lavatrice finché non è piena?



E.S.S.E.N.C.E.
ENERGY SENSITIZED SCHOOLS
KEY SKILLS' INNOVATION OFFICE
LIFELONG LEARNING AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per gli anziani

- Coltivate un orto?
- Scegliete prodotti locali o a chilometro zero?
- Privilegia i prodotti sostenibili rispetto al fast fashion?
- Avete mai piantato un albero?
- Utilizzate pannelli solari?
- Gestite il vostro termostato in modo efficiente per ridurre il consumo energetico?
- Utilizzate luci/lampadine a LED?
- Spegnete le luci quando non sono in uso?
- Considerate la classificazione Energy Star quando fate acquisti?
- Smaltite le batterie negli appositi contenitori?
- Partecipate alle iniziative di raccolta differenziata nella vostra città?
- Raccogliete i rifiuti quando li vedete?
- Scegliete il trasporto pubblico piuttosto che l'auto?
- Indossate abiti di seconda mano?
- Riparate e riutilizzate i vostri vestiti invece di gettarli?
- Utilizzate borse e materiali riutilizzabili?
- Evitate i prodotti con imballaggi eccessivi?

Per creare i poster si possono utilizzare anche strumenti interattivi come:

https://www.canva.com/it_it/

<https://prezi.com/dashboard/next/#/all>

5) Utilizzate i link:

<https://www.strategyzer.com/library/the-business-model-canvas>

<https://audiovisual.ec.europa.eu/en/video/l-163141?language=EN>

I gruppi possono condividere il Business canvas realizzato anche su un gruppo WhatsApp o realizzarlo direttamente sui portatili utilizzando software come: <https://jamboard.google.com/>

<https://miro.com/it/>

<https://coggle.it/> (Più per mappe mentali) e ogni poster può essere proiettato nella stanza.



E.S.E.N.C.E.
 ENERGY PARTICIPATED SCIENCE
 KEY SKILLS + INNOVATION + ENTREPRENEURSHIP + COMMUNITY
 EDUCATION

Competenze verdi per gli anziani

	<p>Alcune start-up e imprenditorialità verdi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - https://www.gdiapers.com/ - https://www.ecosia.org/?https%3A%2Fwww.ecosia.org%3Ftt%3D686538b9%26tt%3D26b2b250%26gad_source%3D1&tt=26b2b250&gclid=Cj0KCQjw2uiwBhCXARIsACMvIU3gblqgs6dYQKj34m5EfS6JlnhFWD3zkg011_kQ03qucXPaFLidyVYaAhA-EALw_wcB - https://www.toogoodtogo.com/it - https://sproutworld.com/
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendimento tra pari: i partecipanti assumono un ruolo attivo nel condividere le conoscenze, spiegare i concetti e lavorare insieme per risolvere i problemi. ● Brainstorming: Attività di gruppo per generare un'ampia gamma di idee su un determinato argomento. ● Giochi di ruolo: Questo approccio promuove l'empatia incoraggiando i partecipanti a vedere il mondo da prospettive diverse. Le attività di gioco di ruolo offrono un potente punto di partenza, consentendo agli anziani di "entrare nei panni di qualcun altro". Questo apprendimento esperienziale li aiuta ad acquisire una comprensione più profonda delle sfide contemporanee, esercitando allo stesso tempo le capacità di comunicazione in un ambiente sicuro e coinvolgente. ● Casi di studio: L'analisi di situazioni reali aiuta i partecipanti ad applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche. ● Simulazioni: I partecipanti ricreano situazioni reali per esplorare diverse opzioni e conseguenze. ● Circle time: è un approccio efficace utilizzato per promuovere la comunicazione, le abilità sociali e l'apprendimento in un contesto di gruppo.
<p>Risorse umane (interne e/o esterne)</p>	<p>Due facilitatori, considerando un gruppo di 30 persone, e un capogruppo per ogni gruppo.</p> <p>Volontari se necessari.</p>
<p>Strumenti di lavoro</p>	<p>Risorse online: video</p> <p>Strumenti digitali: smartphone, laptop e tablet, un altoparlante</p>



E.S.S.E.N.C.E.
Empower, Strengthen, Support
Key Skills + Inclusion + Lifelong
Citizenship and Community
Education

Competenze verdi per gli anziani

	<p>Spazio fisico: sedie, tavoli, connessione WI-FI e un proiettore. Materiale di cancelleria come: fogli, forbici, matite, penne e così via, biglietti pre-stampati, un modello di business canva.</p>
Impostazione didattica	<ul style="list-style-type: none">● Luoghi:<ul style="list-style-type: none">- Uno spazio fisico con sedie, tavoli e un proiettore (centro anziani)- Un giardino con una superficie piana per camminare- Un grande pavimento all'esterno per tracciare linee con il gesso.● Partecipanti: Un gruppo di 30 persone (numero di coppie) Istruttore: 2 facilitatori + 1 capogruppo per ogni nazionalità.● Metodi didattici: Educazione non formale<ul style="list-style-type: none">- Istruzione diretta (presentazioni, video),- discussioni,- Attività individuali e di gruppo (presentazioni, poster).● Uso delle tecnologie:<ul style="list-style-type: none">- Smartphone, laptop, proiettore, social network, lavagne a fogli mobili, piattaforme online.● Focus:<ul style="list-style-type: none">- Istruzioni centrate sul facilitatore con l'obiettivo di impartire conoscenze e competenze specifiche.- Partecipazione attiva.
Fasi Pianificazione delle attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione	<p>1)Ehi fratello, come va?</p> <ol style="list-style-type: none">1. Visione del video in gruppo: Iniziate a guardare il video in gruppo.2. Formazione del cerchio: Il facilitatore dispone le sedie in modo diverso. Metà delle sedie saranno rivolte verso l'esterno, formando un cerchio, e l'altra metà sarà rivolta verso l'interno, creando un cerchio interno direttamente rivolto verso lo schienale delle sedie esterne.3. Creazione del doppio cerchio: Una volta disposte le sedie, i partecipanti si metteranno in piedi e formeranno due cerchi: uno all'esterno delle sedie (rivolto verso l'esterno) e l'altro all'interno delle sedie (rivolto verso l'interno).



E.S.S.E.N.C.E.
EMPOWER, STRENGTHEN, SUPPORT,
ENGAGE, NURTURE, CONNECT,
EDUCATE

Competenze verdi per gli anziani

4. Assegnazione del ruolo del personaggio: Il facilitatore distribuirà a ogni partecipante dei foglietti adesivi di colore diverso (Post-It). Questi foglietti descriveranno il ruolo assegnato per la discussione.

5. Discussione sul gioco di ruolo: I partecipanti si siederanno secondo il cerchio e il ruolo loro assegnato. Discuteranno del video a partire dalla domanda "Ehi fratello, come va?" e da qualsiasi altra richiesta del facilitatore, rimanendo nel personaggio per tutta la durata. Ogni volta che il facilitatore fischia, tutti i membri del cerchio interno si spostano di una sedia alla loro destra, favorendo nuove conversazioni con diversi partner.

6. Debriefing e riflessione: Dopo la discussione, il facilitatore avvierà una fase di debriefing ponendo domande aperte come:

- a. Le informazioni contenute nel video vi sono sembrate accurate?
- b. Sulla base di ciò che avete appreso, credete che ci siano azioni che possiamo intraprendere per affrontare il problema?
- c. Che cosa è stato difficile interpretare il vostro ruolo, fingendo di essere un'altra "categoria umana"?

2) Abbinamento a coppie

1. Il facilitatore distribuisce dei fogli stampati contenenti le definizioni e le parole correlate. Ogni definizione deve corrispondere a una parola.
2. I partecipanti iniziano a camminare a ritmo di musica e, quando la musica si ferma, devono abbinare la parola alla definizione corrispondente.
3. In cerchio, le coppie devono condividere la parola e la relativa definizione, aggiungendo un commento.

3) Twitter offline

1. I partecipanti iniziano a camminare intorno ai tavoli dove incontrano grandi fogli che riportano varie definizioni.
2. Ogni volta che desiderano contribuire alle affermazioni scritte, possono appuntare brevi frasi, parole chiave e contenuti aggiuntivi per sviluppare i commenti degli altri.
3. Fase di debriefing: il facilitatore leggerà i cartelloni creati e ci sarà una discussione aperta su di essi.

4 Un passo verso la consapevolezza

1. Il facilitatore fa delle affermazioni e se i partecipanti compiono l'azione indicata, fanno un passo avanti; altrimenti, fanno un passo indietro. I partecipanti in prima fila alla fine dell'attività sono considerati i più attivi e attenti all'ambiente.



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SENIORS' EDUCATION
INSTITUTE FOR SENIORS
LIFE-LONG LEARNING AND COMMUNITY
EDUCATION

Competenze verdi per gli anziani

	<p>2. Fase di debriefing In cerchio i partecipanti iniziano a discutere su cosa fanno di solito.</p> <p>5) Poster sulle buone pratiche</p> <ol style="list-style-type: none">1. I partecipanti si raggruppano in base alle buone pratiche discusse nell'attività precedente.2. Ogni gruppo inizia a creare un poster per mostrare le proprie buone pratiche.3. I poster combinati vengono esposti su una grande parete. <p>6) Impresa verde</p> <ol style="list-style-type: none">1. I partecipanti sono divisi in gruppi per ricercare 5 imprese associate all'economia verde/circolare.2. Successivamente, completano il modello di business canvas per ottenere informazioni sulle operazioni aziendali.3. Durante la presentazione, condividono i loro risultati.4. Fase di debriefing: in questa fase i partecipanti possono aggiungere commenti e condividere la loro opinione. <p>I partecipanti al momento di auto-riflessione preparano 5 "regole" per essere una persona più ecologica e cosa farà in futuro per essere una persona migliore e sostenibile in Europa.</p>
<p>Compiti attivi degli discenti</p>	<ul style="list-style-type: none">● Domande e indagini: gli anziani sono incoraggiati a porre domande, a ricercare argomenti e a sviluppare la propria comprensione attraverso un'esplorazione attiva.● Riassunto e riflessione: i partecipanti sintetizzano le informazioni, scrivono riassunti e riflettono sugli apprendimenti per consolidare la comprensione e identificare le aree di miglioramento.● Simulazioni e giochi di ruolo: Ricreare scenari del mondo reale permette ai partecipanti di mettere in pratica le competenze e di esplorare diverse prospettive.● Discussioni: Partecipare alle discussioni incoraggia il pensiero critico, la comunicazione e la capacità di difendere le argomentazioni.● Brainstorming e problem solving: Le attività che prevedono la generazione di idee o soluzioni a problemi promuovono il pensiero creativo e la collaborazione.● Lavorare in gruppo: i partecipanti che lavorano in gruppi diversi devono



E.S.E.N.C.E.
ENHANCING SENIORS' EDUCATION
Key Skills + Inclusion + Ethics +
Citizenship and Community
Education

Competenze verdi per gli anziani

	<p>cooperare e collaborare per raggiungere un obiettivo e sviluppare un prodotto. Sviluppare un business plan: sviluppare un modello canva per identificare le caratteristiche principali dei casi di studio trovati.</p> <ul style="list-style-type: none">● Presentazioni interattive: Gli studenti possono utilizzare software di presentazione come Google Slides o Prezi per creare presentazioni multimediali in collaborazione, incorporando immagini, video ed elementi interattivi.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">● Autovalutazione: Proporre agli adulti momenti di riflessione per capire la loro esperienza, cosa stanno imparando e come stanno vivendo l'esperienza.● Tempi di cerchio: Le discussioni in cerchio consentono agli educatori di raccogliere un feedback continuo sulla comprensione, l'impegno e le aree in cui gli studenti potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto.● Attività di valutazione non formale, come "formate una linea con... se il partecipante va a sinistra significa che non è d'accordo e a sinistra che è totalmente d'accordo".● Valutazione autentica: Valutare gli studenti nel loro ambiente naturale, come durante le discussioni o i progetti, fornisce un quadro più accurato delle loro capacità rispetto a situazioni di test potenzialmente stressanti.
Osservazioni	<p>Ognuno impara in modo diverso e può incontrare limitazioni come disabilità fisiche, difficoltà di apprendimento o barriere linguistiche. Il rispetto di queste differenze garantisce l'inclusività e si adatta ai diversi stili di apprendimento.</p> <p>Ciò può comportare la fornitura di materiali didattici alternativi in formati accessibili (ad esempio, Braille, audiolibri), l'offerta di sistemazioni per le disabilità (ad esempio, tempo supplementare per i test, compiti modificati) o la creazione di uno spazio sicuro in cui gli studenti possano porre domande senza essere giudicati.</p> <p>Il facilitatore per un gruppo di 30 persone dovrebbe essere almeno 2, con l'aiuto del capogruppo che dovrebbe parlare bene l'inglese.</p> <p>Quando è necessario, verificare che tutti i partecipanti siano abbinati in coppie.</p>



E.S.E.N.C.E.
EMPOWER PERSONALISED SKILLS
KEY SKILLS: INCLUSION OF ALL
CITIZENS AND COMMUNITY
EDUCATION

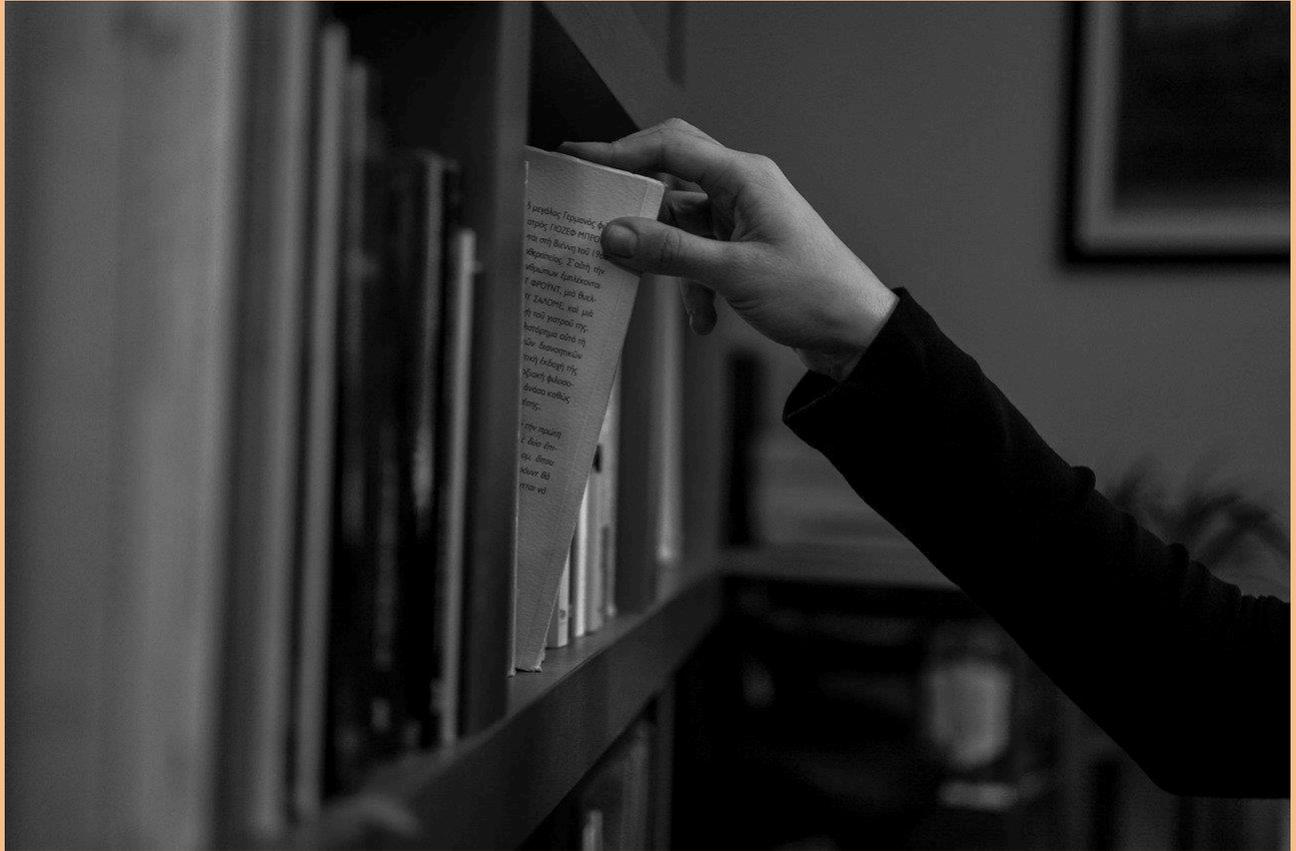
Competenze verdi per gli anziani

Bibliografia e riferimenti

<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128040>
<https://audiovisual.ec.europa.eu/en/video/I-163141?language=EN>
<https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>
<https://www.un.org/sustainabledevelopment/development-agenda/>
<https://unric.org/en/sharpen-your-skills-during-lockdown-with-united-nations-e-learning-courses/>
https://cdnapisec.kultura.com/index.php/extwidget/preview/partner_id/2503451/uiconf_id/43914941/entry_id/1_ief0cx91/embed/dynamic
https://sa4d.org/wp-content/uploads/2017/11/SAD_Skills-for-Green-Entrepreneurship_Manual.pdf
https://green-business.ec.europa.eu/index_en
<https://www.wwf.org.uk/thingsyoucando>
<https://academy.europa.eu/courses/teaching-entrepreneurship>
<https://go4-green-business.eu/>
https://joint-research-centre.ec.europa.eu/greencomp-european-sustainability-competence-framework_en
<https://wecoop.eu/glossary/green-deal/>
<https://www.salto-youth.net/tools/toolbox/>



SECONDO MODULO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA





Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti	
Azione svolta	Insegnare ai migranti attraverso attività imprenditoriali pratiche e fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie per diventare imprenditori di successo.
Gruppo target	Migranti adulti/rifugiati
Obiettivi	<p>Responsabilizzazione degli individui: L'educazione all'imprenditorialità può aiutare i migranti e i rifugiati ad acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per diventare autosufficienti ed economicamente indipendenti. Avviando un'attività in proprio, possono creare opportunità per se stessi e per le loro famiglie.</p> <p>Favorire l'integrazione: L'educazione all'imprenditorialità può anche aiutare i migranti e i rifugiati a integrarsi nelle loro nuove comunità. Avviando un'attività imprenditoriale, possono creare posti di lavoro per sé e per gli altri e contribuire all'economia locale.</p> <p>Costruire la resilienza: Starting a business can be challenging, but it can also be a source of resilience for migrants and refugees. By learning the skills and knowledge needed to start and run a business, they can become more resilient and better equipped to face challenges in the future.</p> <p>Promuovere la diversità: L'educazione all'imprenditorialità per migranti e rifugiati può anche promuovere la diversità e lo scambio culturale. Avviando imprese che riflettono il loro background e le loro esperienze uniche, possono portare nuove prospettive e idee alla comunità locale.</p>
Risultati dell'apprendimento	<p>Pianificazione aziendale: Gli studenti devono essere in grado di sviluppare un solido business plan che comprenda una chiara comprensione del mercato di riferimento, della concorrenza, delle strategie di marketing, delle proiezioni finanziarie e dei requisiti operativi.</p> <p>Gestione finanziaria: Learners should be able to manage their finances effectively, including budgeting, cash flow management, financial forecasting, and accessing financing options.</p>



E.S.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS + INCLUSIVE GROWTH
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

	<p>Marketing e vendite: Gli studenti devono essere in grado di sviluppare strategie di marketing efficaci, tra cui il branding, le ricerche di mercato e le tecniche di vendita.</p> <p>Leadership e gestione: Gli allievi devono essere in grado di guidare e gestire la propria attività, tra cui sviluppare e gestire un team, delegare compiti e implementare sistemi e processi.</p> <p>Conformità legale e normativa: Gli allievi devono comprendere i requisiti legali e normativi per l'avvio e la gestione di un'impresa, compresi gli obblighi fiscali, il diritto del lavoro e la registrazione dell'impresa.</p> <p>Responsabilità sociale e ambientale: Gli studenti devono comprendere l'importanza della responsabilità sociale e ambientale nel business, comprese le pratiche etiche, la sostenibilità e l'impegno della comunità.</p>
Sfide	<p>Barriere linguistiche: La lingua può rappresentare una barriera significativa per molti migranti e rifugiati, rendendo difficile l'accesso e i benefici dei programmi di formazione all'imprenditorialità erogati in una lingua che non conoscono bene.</p> <p>Differenze culturali: Anche le differenze culturali possono rappresentare una sfida, come le differenze nelle pratiche commerciali, nelle norme sociali e negli stili di comunicazione. I programmi di formazione all'imprenditorialità devono essere sensibili a queste differenze e adattare di conseguenza i loro programmi e metodi di insegnamento.</p> <p>Accesso limitato alle risorse: I migranti e i rifugiati possono incontrare difficoltà nell'accesso a risorse quali capitali, reti e tutoraggio, che sono fondamentali per avviare e far crescere un'impresa.</p> <p>Mancanza di istruzione e competenze: Molti migranti e rifugiati possono avere un'istruzione e competenze limitate, il che può rendere difficile il successo imprenditoriale. I programmi di formazione all'imprenditorialità dovrebbero fornire competenze di base e supporto agli studenti che possono avere accessi limitati all'educazione e competenze.</p>



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS' INNOVATION OFFICE
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

	<p>Barriere legali e normative: Anche le barriere legali e normative possono rappresentare una sfida per i migranti e i rifugiati che avviano un'attività, tra cui le difficoltà nell'ottenere permessi, licenze e finanziamenti.</p> <p>Reti sociali e professionali limitate: I migranti e i rifugiati possono avere reti sociali e professionali limitate, che rendono difficile l'accesso alle risorse e al sostegno di cui hanno bisogno per avviare e far crescere un'impresa.</p>
Buone Pratiche	<p>Programmi di studio sensibili alla cultura: I programmi di educazione all'imprenditorialità dovrebbero tenere conto del background culturale di migranti e rifugiati e adattare di conseguenza il loro curriculum e i metodi di insegnamento.</p> <p>Supporto linguistico: I programmi di formazione all'imprenditorialità dovrebbero fornire un supporto linguistico, compresi servizi di traduzione e corsi di lingua, per garantire che i discenti possano accedere al programma e trarne beneficio.</p> <p>Risorse accessibili: I programmi di formazione all'imprenditorialità dovrebbero fornire l'accesso a risorse quali capitali, reti e tutoraggio, per aiutare i discenti ad avviare e far crescere le loro imprese.</p> <p>Collaborazione con le comunità locali: I programmi di formazione all'imprenditorialità dovrebbero collaborare con le comunità e le organizzazioni locali per costruire reti e sistemi di supporto per gli studenti.</p> <p>Mentoring e coaching: i programmi di formazione all'imprenditorialità dovrebbero fornire mentoring e coaching ai discenti per sostenere il loro sviluppo e aiutarli a superare le sfide che possono incontrare.</p> <p>Apprendimento esperienziale: I programmi di formazione all'imprenditorialità dovrebbero offrire opportunità di apprendimento pratico ed esperienziale, come stage o apprendistato, per aiutare i discenti ad acquisire competenze ed esperienze pratiche.</p>



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS EDUCATION
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

	<p>Supporto per la conformità legale e normativa: I programmi di formazione all'imprenditorialità dovrebbero fornire supporto e orientamento ai discenti sulla conformità legale e normativa, compreso l'accesso ai servizi legali e l'assistenza per la registrazione dell'attività.</p>
Area di competenza chiave	Competenze di cittadinanza
Conoscenze preliminari necessarie per formatori e discenti	<p><u>Per I formatori:</u></p> <p>Conoscenze aziendali: I formatori devono avere una solida conoscenza dei concetti e delle pratiche aziendali, tra cui la pianificazione aziendale, il marketing, la gestione finanziaria e la conformità legale e normativa.</p> <p>Competenza culturale: I formatori devono essere culturalmente competenti e avere una comprensione dei diversi contesti, delle esperienze e delle esigenze di migranti e rifugiati.</p> <p>Competenze linguistiche: I formatori devono conoscere bene la lingua o le lingue dei discenti con cui lavorano o avere accesso a un supporto linguistico.</p> <p>Capacità di insegnamento: I formatori devono possedere solide competenze didattiche, compresa la capacità di creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e interattive.</p> <p><u>Per I discenti:</u></p> <p>Competenze numeriche e alfabetiche di base: Gli studenti devono possedere competenze numeriche e alfabetiche di base per comprendere i concetti aziendali e la gestione finanziaria.</p> <p>Conoscenza della lingua: Gli studenti devono avere un livello base di conoscenza della lingua del programma di formazione all'imprenditorialità a cui partecipano.</p> <p>Competenze informatiche: Gli studenti devono possedere competenze informatiche di base, tra cui la capacità di utilizzare software di elaborazione testi e fogli di calcolo e l'accesso a Internet.</p> <p>Qualità personali: Gli studenti devono possedere qualità personali quali motivazione, perseveranza, creatività e adattabilità per avere successo nell'imprenditoria.</p>



E.S.S.E.N.C.E.
ENGLISH SKILLS IN
MIGRANT AND REFUGEE
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

Tempo previsto

La lezione dovrebbe durare dalle 2 alle 4 ore..

Suggerimenti per i formatori

Creare un ambiente di apprendimento culturalmente sensibile: Creare un ambiente di apprendimento sensibile ai diversi contesti culturali dei discenti. Utilizzate esempi, casi di studio e attività che siano rilevanti e rapportabili agli studenti.

Fornire un supporto linguistico: Fornite un supporto linguistico, compresi servizi di traduzione e corsi di lingua, per garantire che i discenti possano accedere al programma e trarne beneficio.

Rendere il programma interattivo: Utilizzate metodi di insegnamento interattivi che incoraggino i discenti a partecipare e a impegnarsi nel processo di apprendimento. Ciò potrebbe includere attività di gruppo, giochi di ruolo e studi di casi.

Concentrarsi sulle competenze pratiche: Concentratevi sulle competenze pratiche che sono rilevanti per l'avvio e la crescita di un'impresa, come la pianificazione aziendale, la gestione finanziaria, il marketing e la conformità legale e normativa.

Utilizzare la tecnologia: Utilizzate la tecnologia per migliorare l'esperienza di apprendimento, come le risorse online, gli strumenti di collaborazione virtuale e le piattaforme di e-learning.

Creare reti e partnership: Creare reti e partnership con le comunità e le organizzazioni locali per fornire ai discenti l'accesso a risorse, reti e supporto.

Fornire mentorship e coaching: fornire mentorship e coaching ai discenti per sostenere il loro sviluppo e aiutarli a superare le sfide che possono incontrare.

Essere pazienti e solidali: Siate pazienti e solidali con i discenti che possono trovarsi ad affrontare sfide legate al loro status di migranti o rifugiati. Incoraggiate i discenti a condividere le loro esperienze e offrite loro opportunità di sostegno e networking tra pari.



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY OF
KEY SKILLS IN EDUCATION
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

<i>Metodologia</i>	<p>La lezione utilizza un approccio partecipativo, incorporando discussioni di gruppo, attività interattive e riflessioni per coinvolgere gli studenti e incoraggiare l'apprendimento attivo. Lecture and discussion</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezione e discussione• Casi di studio ed esempi• Lavoro di gruppo e collaborazione
<i>Risorse umane (interne e/o esterne)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Formatori esperti in educazione alla cittadinanza e con esperienza di lavoro con adulti migranti;• Interpreti (se necessario) o formatori bilingue, se necessario, per aiutare a superare le barriere linguistiche;• Volontari per assistere il lavoro di gruppo e le attività.
<i>Strumenti di lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none">• Software di pianificazione aziendale: i software di pianificazione aziendale possono aiutare gli studenti a sviluppare un piano aziendale fornendo modelli e indicazioni su componenti chiave come ricerche di mercato, proiezioni finanziarie e pianificazione operativa.• Strumenti di gestione finanziaria: Gli strumenti di gestione finanziaria possono aiutare i discenti a gestire le proprie finanze, compresi il budgeting, la gestione dei flussi di cassa e il reporting finanziario.• Risorse di marketing e branding: Le risorse per il marketing e il branding possono aiutare gli studenti a sviluppare strategie di marketing efficaci, compresi i social media, la pubblicità e il branding.• Risorse sulla conformità legale e normativa: Le risorse sulla conformità legale e normativa possono aiutare gli studenti a orientarsi tra i requisiti legali e normativi dell'avvio e della gestione di un'impresa, tra cui la registrazione, i permessi, le licenze e le tasse.



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS AND INNOVATION CENTRE
Key Skills Education for Employability and Community Education

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

	<ul style="list-style-type: none">● Piattaforme di e-learning: Le piattaforme di e-learning possono fornire ai discenti l'accesso a corsi online, webinar e altre risorse che possono integrare l'insegnamento in classe.● Strumenti di collaborazione virtuale: Gli strumenti di collaborazione virtuale possono facilitare la comunicazione e la collaborazione a distanza tra discenti, formatori e altre parti interessate, tra cui videoconferenze, messaggistica istantanea e condivisione di documenti.● Risorse di mentoring e coaching: Le risorse di mentoring e coaching possono fornire ai discenti l'accesso a imprenditori e professionisti d'azienda esperti che possono offrire guida e supporto.
<p>Impostazione e didattica</p>	<p>Istruzione in classe: L'istruzione in aula è un contesto didattico comune per la formazione all'imprenditorialità. In questo contesto, i discenti frequentano le lezioni di persona con un formatore o un istruttore. Questo contesto offre ai discenti l'opportunità di interagire con il formatore e con gli altri discenti e di impegnarsi in attività di apprendimento pratico.</p> <p>Istruzione online: L'istruzione online può fornire ai discenti un accesso flessibile ai programmi di formazione all'imprenditorialità, indipendentemente dalla loro posizione o dai loro orari. Le lezioni online possono essere impartite attraverso piattaforme di e-learning, webinar e altre risorse online.</p> <p>Istruzione ibrida: L'istruzione ibrida combina sia l'istruzione in presenza che quella online. Questo può essere utile per i discenti che hanno una disponibilità limitata o che devono affrontare problemi di trasporto, offrendo comunque opportunità di interazione e collaborazione di persona.</p> <p>Incubatori e acceleratori: Gli incubatori e gli acceleratori sono programmi che forniscono agli imprenditori risorse e supporto per avviare e far crescere le loro aziende. Questi programmi spesso forniscono accesso a tutoraggio, opportunità di networking e altre risorse che possono aiutare gli studenti ad avere successo.</p>



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS AND INNOVATION CENTRE
MIGRANT AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

	<p>Istruzione basata sulla comunità: L'istruzione basata sulla comunità può svolgersi in ambienti non tradizionali, come centri comunitari, biblioteche o altri spazi pubblici. Questo può essere utile per raggiungere gli studenti che non hanno accesso ai contesti didattici tradizionali o che si sentono più a loro agio in un contesto comunitario.</p>
<p>Passi Pianificazione delle attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione</p>	<p>Sviluppare un curriculum: Sviluppare un curriculum che delinei gli obiettivi di apprendimento, gli argomenti e le attività del programma. Questo deve essere basato sulle esigenze e sugli interessi dei partecipanti, nonché sulle risorse e sulle competenze dei formatori.</p> <p>Programmare le attività: Sviluppare un programma di attività che delinei gli argomenti, le attività e le scadenze di ogni sessione. Questo dovrebbe includere il tempo per le lezioni, le discussioni di gruppo, le attività pratiche e altre attività di apprendimento.</p> <p>Assegnare i compiti: Assegnate compiti e responsabilità ai formatori e al personale coinvolto nel programma. Tra questi, lo sviluppo di piani di lezione, la preparazione di materiali, la facilitazione di discussioni di gruppo e la fornitura di feedback ai discenti.</p> <p>Determinare le scadenze: Stabilite le tempistiche per il completamento di ogni compito o attività e fissate le scadenze per il completamento. Questo aiuterà a garantire che il programma rimanga in linea con i tempi e che i discenti ricevano feedback e supporto tempestivi.</p> <p>Selezionare strumenti e risorse: Selezionate gli strumenti e le risorse appropriate per supportare gli obiettivi di apprendimento e le attività del programma. Si tratta di strumenti software, libri di testo, risorse online e altri materiali.</p> <p>Valutare i risultati: Sviluppare un sistema di valutazione dei risultati del programma, comprese le conoscenze, le competenze e le attitudini degli studenti. Questo potrebbe includere quiz, esami, compiti e altre valutazioni. I formatori dovrebbero utilizzare questo feedback per adattare i loro metodi di insegnamento e migliorare il programma, se necessario.</p>



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS EDUCATION AND COMMUNITY EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

FASE 2: Consolidamento / pratica

Durata totale: 1h - 4h (a seconda della selezione delle attività)

Sviluppo: Attività pratiche sulla cittadinanza

1. Fiera del volontariato:

- Invitate le organizzazioni locali ad allestire stand e a fornire informazioni sulle opportunità di volontariato.
- Incoraggiare i partecipanti a esplorare le diverse opportunità e a iscriversi al volontariato.
- Discutere i benefici del volontariato sia per l'individuo che per la comunità.

2. Mappatura della comunità:

- Fornire una mappa della comunità locale e chiedere ai partecipanti di identificare le risorse e i servizi disponibili.
- Discutere i vantaggi di conoscere la comunità e le sue risorse.
- Incoraggiare i partecipanti a condividere le proprie esperienze e conoscenze sulla comunità.

3. Laboratorio di advocacy:

- Fornite esempi di problemi che interessano la comunità e chiedete ai partecipanti di fare un brainstorming sulle possibili soluzioni.
- Discutete su come i singoli individui possano usare la loro voce e le loro capacità di advocacy per ottenere un cambiamento.
- Incoraggiare i partecipanti a sviluppare un piano d'azione per affrontare un problema che sta loro a cuore.

4. Cerchio dei racconti:

- Chiedete ai partecipanti di raccontare le loro esperienze di impegno civico o di competenza culturale.
- Discutete di come la narrazione possa aiutare a creare connessioni e comprensione tra culture e provenienze diverse.
- Incoraggiare i partecipanti ad ascoltare attivamente e con rispetto le storie degli altri.



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY OF
KEY SKILLS IN INCLUSIVE
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

5. Analisi delle leggi e delle politiche:

- Fornire esempi di leggi e politiche rilevanti per la cittadinanza e l'impegno civico.
- Chiedete ai partecipanti di analizzare l'impatto di queste leggi e politiche sulla loro vita e sulla comunità.
- Discutere su come gli individui possano utilizzare la loro conoscenza delle leggi e delle politiche per sostenere il cambiamento.

6. Costruire una nuova comunità (gioco di ruolo)

Obiettivo: Simulare una riunione di comunità in cui cittadini con background culturali diversi discutono e si confrontano su come creare una nuova comunità che sia inclusiva e accogliente per tutti.

- **Scenario:** Un gruppo di immigrati con background culturali diversi si è stabilito in una nuova comunità. Vogliono costruire un nuovo centro comunitario che sia inclusivo e accogliente per tutti. Tuttavia, ci sono disaccordi su ciò che il centro dovrebbe includere e su come dovrebbe essere finanziato.

- **Distribuire i ruoli a ogni partecipante:** Spiegare che i partecipanti interpreteranno il ruolo di cittadini con background culturali diversi che partecipano a una riunione della comunità per discutere di come costruire una nuova comunità che sia inclusiva e accogliente per tutti. Ruoli:

- Un migrante asiatico che vuole che il centro includa una sala di meditazione;
- Un migrante africano che vuole che il centro includa un orto comunitario;
- Un migrante europeo che vuole che il centro includa un programma di scambio linguistico;
- Un migrante dal Sud America che vuole che il centro includa una scuola di danza;
- Un residente locale che sostiene l'idea di un centro comunitario ma è preoccupato per i costi;
- Un imprenditore locale disposto a contribuire finanziariamente al centro



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY OF
KEY SKILLS EDUCATION
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

- Il facilitatore introdurrà lo scenario e spiegherà le regole dell'incontro.
- Il facilitatore darà inizio alla riunione e guiderà la discussione con il seguente elenco di domande di discussione:
 - Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ogni idea per il centro?
 - Come si può progettare il centro in modo che sia inclusivo e accogliente per tutti?
 - Quali risorse e finanziamenti sono necessari per costruire il centro?
 - Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ogni idea per il centro?
 - Come si può progettare il centro in modo che sia inclusivo e accogliente per tutti?
 - Quali risorse e finanziamenti sono necessari per costruire il centro?
 - Qual è il ruolo della comunità nel sostenere il centro?
 - Come può il centro promuovere lo scambio e la comprensione culturale?
 - Dopo che ogni partecipante ha preso la parola, il gruppo discute e discute in generale sull'argomento.
 - Il facilitatore terrà il tempo e si assicurerà che ogni partecipante abbia le stesse opportunità di parlare.
 - Dopo la discussione, il gruppo voterà sulla questione.

FASE 3: Conclusione

Durata totale: 40 minuti

Conclusione:

- Riassumere i punti principali della lezione.



E.S.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS + INCLUSIVE GROWTH
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

- Fornire dispense e risorse per un ulteriore apprendimento.
- Incoraggiare il gruppo a porre domande e a condividere le proprie esperienze di cittadinanza e impegno civico.

Valutazione:

- Chiedere al gruppo di identificare i loro diritti e le loro responsabilità come cittadini nel loro nuovo Paese.
- Chiedere al gruppo di individuare almeno un'attività civica a cui sono interessati a partecipare e come intendono farlo.
- Valutare la comprensione da parte del gruppo dell'importanza della cittadinanza e dell'impegno civico.

Compiti attivi degli studenti

Condurre ricerche di mercato: Agli studenti può essere chiesto di condurre una ricerca di mercato per identificare potenziali clienti, concorrenti e tendenze del mercato. Questo potrebbe includere sondaggi, interviste e altri metodi di raccolta dati.

Sviluppare un business plan: Agli studenti può essere chiesto di sviluppare un business plan per una nuova impresa. Questo dovrebbe includere una descrizione dell'attività, strategie di marketing e di vendita, proiezioni finanziarie e piani operativi.

Presentare la propria idea imprenditoriale: Gli studenti possono essere invitati a presentare la loro idea imprenditoriale alla classe o a un gruppo di imprenditori. Questo può aiutare gli studenti a sviluppare le loro capacità di comunicazione e di presentazione, oltre a ricevere un feedback sulla loro idea di business.

Creare un piano di marketing: Agli studenti può essere chiesto di creare un piano di marketing per la loro attività. Questo potrebbe includere lo sviluppo di un'identità del marchio, la creazione di materiali di marketing e la pianificazione di campagne pubblicitarie e promozionali.

Sviluppare un piano finanziario: Gli studenti possono essere invitati a sviluppare un piano finanziario per la loro azienda, che comprenda bilanci, proiezioni finanziarie e strategie di gestione dei flussi di cassa.

Partecipare a progetti di gruppo: Agli studenti può essere chiesto di partecipare a progetti di gruppo che promuovano la collaborazione e il lavoro di squadra. Tra questi, lo sviluppo di un piano aziendale di gruppo, la conduzione di una ricerca o la risoluzione di un problema azienda



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS AND INNOVATION CENTRE
Key Skills + Innovation + Entrepreneurship + Citizenship + Community Education

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

Valutazione	<ul style="list-style-type: none">-Osservazione della partecipazione alle attività e alle discussioni in classe;-Completamento delle attività individuali e di gruppo;-Qualità del piano di azione comunitaria e della presentazione.
Osservazioni	<p>Durante la lezione, è importante che il formatore crei un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, in cui tutti i partecipanti si sentano a proprio agio nel condividere le proprie esperienze e opinioni. È anche importante riconoscere e rispettare i diversi contesti culturali dei partecipanti e mettere in relazione i contenuti con le loro esperienze.</p> <p>Il piano d'azione comunitario creato dai discenti deve essere incoraggiato a essere attuato con il supporto del formatore e di altri soggetti interessati.</p>
Bibliografia e riferimenti	<p>Libri e articoli:</p> <p>Baumeister, R. F., & Leary, M. R. (1995). The need to belong: Desire for interpersonal attachments as a fundamental human motivation. <i>Psychological Bulletin</i>, 117(3), 497-529.</p> <p>Billig, M. (1995). <i>Banal nationalism</i>. Sage.</p> <p>Kymlicka, W. (2017). Multiculturalism: Success, failure, and the future. <i>Migration and Citizenship: Debating the Transatlantic Relationship</i>, 125.</p> <p>Parekh, B. (2018). <i>A new politics of identity: Political principles for an intercultural age</i>. Palgrave Macmillan.</p> <p>Putnam, R. D. (2000). <i>Bowling alone: The collapse and revival of American community</i>. Simon & Schuster.</p> <p>Siti:</p>



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN UNION
Key Skills + Inclusion + Basic
Citizenship and Community
Education

Educazione alla cittadinanza per migranti/rifugiati adulti

European Union. (2022). EU
Citizenship. https://europa.eu/european-union/topics/eu-citizenship_en

United Nations. (2022). Universal Declaration of Human Rights. <https://www.un.org/en/about-us/universal-declaration-of-human-rights>

Citizenship Foundation. (2022). What is
Citizenship Education?
<https://www.citizenshipfoundation.org.uk/about-us/what-is-citizenship-education/>

The Guardian. (2022). How Do We Teach Citizenship
Education in
Schools?
<https://www.theguardian.com/teacher-network/teacher-blog/2013/oct/03/teaching-citizenship-education-schools>

International Organization for Migration. (2021). Migration
Data Portal. <https://migrationdataportal.org/>

European Union Agency for Fundamental Rights. (2018).
Handbook on Integration.
https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2018-handbook-on-integration_en



Educazione alla cittadinanza per le donne vittime di violenza	
Azione svolta	Due escursioni (una senza i figli e l'altra con i figli) alla scoperta di luoghi naturali in modo ricreativo per creare convivialità, incoraggiare il rispetto dello spazio e permettere alle donne di essere più sicure di sé.
Gruppo target	Donne vittime di violenza. Donne migranti che escono dalla prostituzione e i loro figli. Gran parte di loro proviene dal Venezuela.
Titolo	<i>Scoprire l'ambiente naturale.</i>
Obiettivi	Sensibilizzare le donne alla cittadinanza e al rispetto della natura attraverso un'escursione fuori dalla loro vita quotidiana, in una situazione di scoperta, senza che nessuno le conosca e le giudichi. Sperimentare la sensazione della natura e interiorizzare che non sono solo migranti o prostitute in Martinica. Sono esseri umani, parte della natura e hanno il diritto di vivere in un ambiente piacevole, ma anche di rispettarlo allo stesso modo.
Risultati dell'apprendimento	Partecipare agli spazi pubblici come cittadini, alla coesione di gruppo e alla pratica della lingua francese come strumento fondamentale per l'integrazione.
Sfide	La prima visita si è svolta senza i bambini e, in risposta alla loro abituale esperienza di essere rifiutate e giudicate dalle persone nella loro vita quotidiana, alcune donne hanno agito in modo provocatorio. Hanno avuto comportamenti molto immaturi: si sono rifiutate di partecipare, hanno gettato rifiuti in mezzo all'ambiente selvaggio e hanno preso in giro le persone incontrate durante la passeggiata. Partecipare a queste attività con i loro figli ha permesso loro di decentrare l'attenzione concentrandosi su un obiettivo legato ai loro figli. Per loro è stato molto più facile vedere il valore di un'escursione di questo tipo, a patto che i loro figli fossero coinvolti. Erano quindi più motivati a partecipare pienamente e a divertirsi.
Buone pratiche	È un modo coinvolgente e divertente di interagire con gli altri. In Martinica, le donne migranti arrivano di solito nella città principale (Fort de France), in un quartiere specifico (Terres Sainville) e hanno paura di uscire. Si sentono sole nella loro vita quotidiana e pensano che tutti interagiscano con loro nello stesso modo in cui lo fanno a Terres Sainville (dove gli uomini sono spesso violenti nei loro confronti e molte di loro denunciano molestie fisiche). Stare nella natura è sempre un primo passo utile per prendere coscienza del legame con la natura, dell'essere umano come parte del tutto, e le aiuta a sentirsi cittadini uguali e non un gruppo emarginato (migranti, prostitute) che non partecipa o fa parte della cittadinanza. In secondo luogo, è un'occasione per lavorare sull'impatto diretto delle nostre azioni. Alcune donne hanno letteralmente gettato i loro rifiuti dietro alcuni alberi, come se fosse normale. È stata l'occasione per discutere con loro della necessità di essere responsabili dei nostri rifiuti,



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY OF
KEY SKILLS EDUCATION
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per le donne vittime di violenza	
	utilizzandoli correttamente.
Stakeholder and partner	
Area di competenza chiave	Competenze di cittadinanza
Conoscenze preliminari necessarie per formatori e discenti	
Tempo previsto	Conoscenza del luogo in cui si svolge l'escursione.
Suggerimenti per i formatori	
Metodologia	Due pomeriggi.
Risorse umane (interne e/o esterne)	Combinare le uscite nella natura con lezioni di comportamento civico,
Strumenti di lavoro	stabilire un contatto umano e agire in modo naturale e vicino a loro.
Impostazione didattica	Escursione di gruppo, educazione informale.
Fasi Pianificazione delle attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione	Un assistente sociale accompagnerà i partecipanti.
Valutazione	Le donne migranti che si prostituiscono sono doppiamente scollegate dal loro corpo: a causa della migrazione e a causa della prostituzione. Durante questa escursione, è stato possibile vedere l'evoluzione in modo molto positivo, poiché una volta che iniziano a sentirsi connesse allo spazio e a capire che anche loro sono parte di esso, è molto più facile sentirsi integrate come cittadini e capire perché tutti noi dobbiamo rispettare il nostro ambiente nel suo complesso. Inoltre, durante alcune discussioni, tutti i partecipanti hanno preso questa esperienza come un
Osservazioni	esempio di come hanno finalmente conosciuto la Martinica e hanno iniziato ad apprezzarla.



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN MIGRANT WOMEN
KEY SKILLS' INCLUSION OF EUROPEAN
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per le donne vittime di violenza

	In particolare, ha potuto osservare le loro relazioni con i figli e dare consigli in modo molto sottile durante le discussioni.
Bibliografia e riferimenti	European Migration Network (2022). Integration of migrant women. Bruselas: European Migration Network. Recuperado de: https://home-affairs.ec.europa.eu/system/files/202209/EMN_STUDY_integration-migrant-women_23092022.pdf European Migration Network (2022). op.cit., Pág. 25



E.S.S.E.N.C.E.
European Senior Citizens' Education Network
Cittadinanza e Educazione Comunitaria

Educazione alla cittadinanza per anziani

Azione svolta	<p>Questa raccolta di attività non formali è stata creata per migliorare l'educazione alla cittadinanza tra gli anziani, con particolare attenzione al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in un target che il più delle volte è dimenticato dalla società e non ha programmi specifici per adattarsi alle nuove tecnologie e alla società odierna. In particolare, questo modulo è stato realizzato per migliorare la conoscenza dell'Unione Europea, il significato dell'essere cittadino e la partecipazione attiva ai processi politici e democratici.</p> <p>"La cittadinanza europea permette di muoversi liberamente nell'UE, di avere l'assistenza sanitaria in tutte le nazioni, di votare e di avere accesso all'istruzione gratuita, di diventare una persona libera e dignitosa".</p>
Gruppo target	Anziani
Titolo	<ol style="list-style-type: none">1) La Carta europea dei diritti fondamentali2) Il tempo dei quiz3) Definizioni condivise4) Il futuro che sogno5) I cappelli del Regno6) I miei progetti futuri
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Apprendimento permanente: Coltivare un senso di responsabilità civica che si estende oltre la classe e incoraggia un impegno continuo per tutta la vita.● Sviluppare una cittadinanza globale responsabile: Incoraggiare gli studenti a comprendere l'interconnessione del mondo e il loro ruolo nell'affrontare le sfide globali.● Mettere gli studenti in condizione di agire per una partecipazione attiva, fornendo loro nuove conoscenze.● Promuovere un senso di appartenenza all'UE e ai suoi contesti, imparando a utilizzare anche gli strumenti di partecipazione elettronica.● Sviluppare una comprensione dei principi democratici fondamentali come lo stato di diritto, i diritti umani e le libertà individuali.● Promuovere l'empatia e il rispetto per gli altri all'interno della comunità e al di fuori di essa.
Risultati dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Competenza multilingue. Formulare argomentazioni ben motivate e partecipare a dibattiti rispettosi su questioni sociali e politiche.● Competenza digitale: i cittadini hanno bisogno di competenze digitali di base per accedere ai servizi governativi, partecipare a consultazioni online e rimanere informati sugli eventi attuali attraverso i media digitali. La tecnologia può essere utilizzata per



E.S.S.E.N.C.E.
European Skills Education and Training Initiative

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

	<p>per un cambiamento positivo. I cittadini possono utilizzare le piattaforme online per sensibilizzare l'opinione pubblica su questioni sociali e promuovere cause positive.</p> <ul style="list-style-type: none">● Competenza di cittadinanza: "La competenza di cittadinanza è la capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, basata sulla comprensione dei concetti e delle strutture sociali, economiche, giuridiche e politiche, nonché degli sviluppi globali e della sostenibilità". Imparate anche a utilizzare gli strumenti online e gli strumenti di partecipazione elettronica per promuovere l'educazione civica e la partecipazione.● Competenza personale, sociale e di apprendimento, dimostrare rispetto per la diversità e l'inclusione e agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico e sostenibile.● Consapevolezza culturale e competenza espressiva. Identificare e ricercare i bisogni e i problemi della comunità.
Le sfide	<ul style="list-style-type: none">● Sfide tecnologiche: Non tutti sono a proprio agio con la tecnologia. Siate pazienti e offrite una guida quando necessario. Considerate alternative a bassa tecnologia o interfacce semplici per le attività che coinvolgono la tecnologia.● Resistenza al cambiamento: Alcune persone possono esitare a provare cose nuove. Concentratevi sui benefici dell'attività e offrite scelte ogni volta che è possibile.● Differenze culturali: L'adattamento a nuove norme culturali e usanze sociali può essere sconvolgente per alcuni. I partecipanti anziani potrebbero anche avere interessi e priorità diverse, rendendo più difficile la creazione di amicizie.● Differenze culturali: L'adattamento a nuove norme culturali e usanze sociali può risultare opprimente per alcuni. I partecipanti più giovani potrebbero anche avere interessi e priorità diverse, rendendo più difficile la creazione di amicizie.● Limiti di mobilità per gli anziani: gli anziani possono avere problemi fisici quando devono spostarsi.
Buone pratiche	<ul style="list-style-type: none">● Considerare le limitazioni fisiche: Offrire una varietà di attività che si adattino a diversi livelli di mobilità e abilità fisica. Prevedere sedie o posti a sedere in tutto lo spazio per le attività.● Considerare le limitazioni fisiche: Offrire una varietà di attività che si adattino a diversi livelli di mobilità e abilità fisica. Predisporre



E.S.S.E.N.C.E.
 European Social Skills Education
 Citizenship and Community Education

Educazione alla cittadinanza per gli anziani	
	<p>sedie o posti a sedere in tutto lo spazio di attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Siate pazienti e incoraggianti: Muoversi a un ritmo più lento e lasciare il tempo necessario per la partecipazione. Offrite incoraggiamento e rinforzi positivi. ● Concentratevi sul divertimento e sul coinvolgimento: L'obiettivo principale è il divertimento e l'interazione sociale. Mantenere un'atmosfera leggera e celebrare i successi. ● Essere flessibili e adattabili: Siate pronti a modificare l'attività al volo in base alle esigenze e agli interessi dei partecipanti. ● Offrite risorse aggiuntive e supporto personalizzato, se necessario.
Stakeholder e partner	Centri anziani, centri per anziani, comuni, centri diurni per adulti e giovani.
Area di competenza chiave	Educazione alla cittadinanza
Conoscenze preliminari necessarie per formatori e discenti	<p>Per i formatori: Familiarizzare con la "Carta europea dei diritti fondamentali", con i temi legati alle sfide dell'UE e alla società.</p> <p>Per gli studenti: avere una predisposizione a condividere i propri pensieri e a prendere iniziative.</p>
Tempo previsto	<ol style="list-style-type: none"> 1) The European charter of fundamental rights: 5 minutes + 10 minutes + 15 minutes + 15 minutes + 15 minutes + 5 minutes + 1 hour + 15 minutes + 30 minutes ~ 3 hours 2) Quiz time: 35 minutes + 20 minutes ~ 1 hour 3) Shared definitions: Part 1: 10 minutes + 30 minutes + 1 hour + 30 minutes + 15 minutes, Part 2: 20 minutes + 15 minutes + 1 hour + 30 minutes + 25 minutes + 25 minutes ~ 3 hour 4) The future that I dream: PART 1: 15 minutes + 10 minutes + 15 minutes + 30 minutes + 15 minutes + 30 minutes + 20 minutes + 15 minutes PART 2: 1 hour + 30 minutes + 20 minutes ~ 4 hour 5) The Kingdom Hats: 10 minutes + 15 minutes + 30 minutes + 20 minutes + 15 minutes ~ 1 hour 6) My future Plans: 10 minutes + 30 minutes + 20 minutes + 30 minutes ~ 1 hour and 30 minutes ~ 14 hour
Suggerimenti per i formatori	<p>Creare un gruppo social per far entrare e registrare tutti i partecipanti per condividere i link, i materiali utili per le attività e per caricare gli output intellettuali creati.</p> <p>1) La Carta europea dei diritti fondamentali:</p>

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

- Utilizzare la definizione della Carta europea dei diritti fondamentali: Dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, diritti dei cittadini e giustizia. Nella settima fase i partecipanti dovrebbero essere aiutati dai facilitatori a creare il contenuto con uno smartphone.

2) Quiz:

- Utilizzate la piattaforma EU&ME Quiz per trovare le domande migliori per il vostro quiz.
- Il quiz può essere preparato con strumenti come Kahoot!

3) Definizioni condivise:

Nella fase di debriefing chiedete ai partecipanti di formare una linea e di posizionarsi da 0 a 10 in base al loro livello di accordo (sinistra = non sono d'accordo; destra = sono fortemente d'accordo).

Quale ritenete sia più importante?

- Avere i diritti legali di cittadino (ad esempio, votare)
- Sentire un senso di legame con le comunità a cui si appartiene
- Credere per se stessi nel rispetto di tutte le persone
- Avere le competenze e le capacità pratiche per impegnarsi in politica e/o nella società civile.

Sentitevi liberi di modificare gli schemi/disegni allegati anche personalizzandoli.

- Durante la discussione sul significato di Cittadinanza, incoraggiateli a considerare:

- Quali azioni dimostrano l'essere cittadini?
- Come possono gli individui fare la differenza nelle loro comunità?
- Quale messaggio vogliono trasmettere sull'impegno civico?
Incoraggiare la creatività e l'umorismo per rendere i video coinvolgenti e d'impatto. Utilizzare almeno un volontario per ogni gruppo durante le riprese e la fase di montaggio.

4) Il futuro che sogno:

- Uso: https://citizens-initiative.europa.eu/_en
- Facilitare una conversazione tra cittadini anziani, assicurandosi che ogni gruppo abbia almeno una persona che abbia familiarità con le risorse online.
- Invitate anche i giovani a partecipare alla discussione, favorendo un prezioso scambio di idee sul futuro dell'Unione europea (UE) da diverse prospettive.
- Durante la creazione della presentazione, aiutate gli anziani a reperire i materiali e a preparare le diapositive o un poster digitale.

5) Cappelli del Regno:

Il facilitatore deve svolgere un ruolo attivo durante l'attività:

Porre domande stimolanti: Incoraggiare una discussione più approfondita ponendo domande che vadano oltre la presentazione iniziale.



E.S.E.N.C.E.
ENERGY SUSTAINABLE SKILLS
EDUCATION AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

- Interpretare diversi ruoli: Il facilitatore può agire come un cittadino con preoccupazioni, un funzionario governativo o un esperto per stimolare la conversazione e le diverse prospettive.
- Mantenere il dialogo: Assicurarsi che tutti abbiano la possibilità di contribuire e che la discussione rimanga incentrata sull'iniziativa presentata.

Alcune idee (non necessariamente le migliori opzioni) per iniziative che potrebbero essere discusse, ma presentate come domande o argomenti di dibattito:

- Investire in energia sostenibile: "L'aumento delle tasse potrebbe essere un modo valido per finanziare la costruzione di una centrale nucleare?".
- Misure di risparmio energetico: "L'attuazione di un coprifuoco dopo la mezzanotte sarebbe una strategia efficace per la conservazione dell'energia?".
- Progressi tecnologici: "È possibile convertire una fabbrica in una centrale nucleare utilizzando l'intelligenza artificiale per la manodopera?"

Debriefing: Fare domande su:

- Sentimenti: Come si è sentito ciascun ruolo durante l'attività?
- Prospettive: Come è cambiata la loro comprensione del processo politico?
- Sfide: Quali sono state le sfide nel lavorare all'interno dei ruoli assegnati?
Alternativa: Scrivete diverse frasi che descrivono potenziali iniziative o situazioni legate all'argomento (ad esempio, la costruzione di una centrale nucleare, il risparmio energetico, il voto, i diritti umani...). Puntate su 8-10 frasi, a seconda delle dimensioni del gruppo e dei vincoli di tempo, e lasciate che i partecipanti si passino le frasi e ne parafrasino il contenuto secondo la prospettiva del ruolo loro assegnato.

6) I miei piani futuri:

Incoraggiateli a considerare quanto segue:

- "Quali sono gli elementi chiave che ho tratto da queste attività?".
- Come utilizzerò le mie nuove conoscenze e competenze come cittadino informato?".

Sentitevi liberi di incoraggiare i partecipanti a incorporare elementi delle attività precedenti nei loro poster/mappe mentali.

L'attività può continuare se il facilitatore, in base al progetto futuro di ciascun partecipante, crea gruppi con somiglianze e chiede loro di discutere.

Metodologia

- Apprendimento cooperativo: è un metodo didattico che enfatizza la collaborazione tra gli studenti per raggiungere un obiettivo di apprendimento comune, assegnando i ruoli in base alle competenze e ai comportamenti dei partecipanti.



E.S.S.E.N.C.E.
EMPOWERMENT, SKILLS,
INCLUSION AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

	<ul style="list-style-type: none">● Apprendimento tra pari: i partecipanti assumono un ruolo attivo nel condividere le conoscenze, spiegare i concetti e lavorare insieme per risolvere i problemi.● Brainstorming: Attività di gruppo per generare un'ampia gamma di idee su un determinato argomento.● Giochi di ruolo: Questo approccio promuove l'empatia incoraggiando i partecipanti a vedere il mondo da prospettive diverse. Le attività di gioco di ruolo offrono un potente punto di partenza, consentendo agli anziani di "entrare nei panni di qualcun altro". Questo apprendimento esperienziale li aiuta ad acquisire una comprensione più profonda delle sfide contemporanee, esercitando al contempo le capacità di comunicazione in un ambiente sicuro e coinvolgente.● Casi di studio: L'analisi di situazioni reali aiuta i partecipanti ad applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche.● Simulazioni: I partecipanti ricreano situazioni reali per esplorare diverse opzioni e conseguenze.● Circle time: è un approccio efficace utilizzato per promuovere la comunicazione, le abilità sociali e l'apprendimento in un contesto di gruppo.● Elevator pitch: si riferisce a un'introduzione concisa e persuasiva di di voi stessi, della vostra idea (di business) o di un prodotto, idealmente presentata nell'arco di una breve corsa in ascensore (circa 30 secondi).
Risorse umane (interne e/o esterne)	Due facilitatori, considerando un gruppo di 30 persone, e un capogruppo per ogni gruppo. Volontari se necessario.
Strumenti di lavoro	Risorse online: video Strumenti digitali: smartphone, computer portatili e tablet, un altoparlante Spazio fisico: sedie, tavoli e un proiettore. Materiale di cancelleria come: fogli, forbici, matite, penne, cartoncini prestampati, riviste, forbici, nastro adesivo, colla e così via.
Impostazione didattica	<ul style="list-style-type: none">● Luoghi:<ul style="list-style-type: none">- Uno spazio fisico con sedie, tavoli e un proiettore (centro anziani)- Un giardino con una superficie piana per camminare● Partecipanti: Un gruppo di 30 persone (numero di coppie)● Istruttore: 2 facilitatori + 1 capogruppo per ogni nazionalità + giovani volontari



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SENIORS' EDUCATION
KEY SKILLS' INSTITUTE OFFICE
CITIZENSHIP AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

	<ul style="list-style-type: none">● Metodi didattici: Educazione non formale<ul style="list-style-type: none">- Istruzione diretta (presentazioni, video),- discussioni,- Attività individuali e di gruppo. <p>Utilizzo delle tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none">- Smartphone, laptop, proiettore, social network, piattaforme online. <ul style="list-style-type: none">● Focus:<ul style="list-style-type: none">- Istruzioni centrate sul facilitatore con l'obiettivo di impartire conoscenze e competenze specifiche.- Partecipazione attiva.
<p>Fasi Pianificazi one attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione</p>	<p>1) La Carta europea dei diritti fondamentali</p> <ol style="list-style-type: none">1) Camminata di riscaldamento: I partecipanti iniziano a camminare mantenendo il contatto visivo con gli altri.2) Discussione stimolata: Quando sentono il fischio del facilitatore, si fermano e discutono la parola menzionata dal facilitatore.3) Debriefing e riflessione: I partecipanti si impegnano in una breve discussione all'interno del cerchio, condividendo i loro pensieri e le loro prospettive sulla parola suggerita in base al contenuto del video.4) Il facilitatore ricorda ai partecipanti le 6 parole della "Carta dei diritti fondamentali".5) Il gruppo sarà diviso in 6 gruppi e ogni gruppo riceverà un foglio con una definizione tratta dalla Carta e dovrà discuterne il significato con poche parole.6) Ogni gruppo deve presentare la definizione di uno dei capitoli agli altri gruppi.7) I gruppi devono creare un contenuto digitale per un social network per definire la parola che gira o rimane nello spazio della presentazione.8) I gruppi devono trasformare il contenuto per un social network deciso9) I gruppi devono presentare l'uno all'altro il contenuto. <p>2) Quiz</p> <ol style="list-style-type: none">1. Convidete il link al vostro Quiz di Kahoot! e avviare il gioco.2. Fase di debriefing: i partecipanti, disposti in cerchio, devono avvicinarsi o sedersi sulla sedia al centro della stanza, in base al loro livello di accordo con le affermazioni dette dal facilitatore e relative ad alcune delle domande del quiz. <p>3) Shared definitions</p>



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS EDUCATION AND COMMUNITY EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

PARTE 1

- 1) Suddividetevi in gruppi: Fornite ai partecipanti il diagramma allegato.
- 2) Analizzare lo schema: Dedicare 30 minuti a ciascun gruppo per riflettere sul significato del diagramma e formulare una definizione.
- 3) Definire lo schema: preparare una presentazione dello schema discusso in gruppo.
- 4) Presentazioni di gruppo: tutti i gruppi presentano i loro lavori.
- 5) Debriefing: i facilitatori pongono altre domande relative all'argomento.

PARTE 2

1. Brainstorming:

Rivedete brevemente le attività precedenti sulla cittadinanza attiva e le sue definizioni.

Chiedete ai partecipanti di condividere le loro idee e interpretazioni del termine "cittadinanza attiva". Dividere i partecipanti in gruppi di 4-6 persone.

2. Assegnazione dei ruoli e pianificazione: All'interno di ogni gruppo, assegnare i ruoli:

- Videomaker: Responsabili delle riprese dei contenuti video.
- Registi: Supervisionano il processo di ripresa e guidano gli attori. Attori: Rappresentano gli scenari o trasmettono i messaggi nel video.
- Editori video (se si utilizza un software di editing): Hanno il compito di mettere insieme il video e di aggiungere le rifiniture necessarie.
- Ogni gruppo elabora idee per il proprio breve video (5 minuti) sulla cittadinanza attiva.

- Creazione del video:

I gruppi sviluppano le loro sceneggiature video (facoltative) o lo storyboard delle loro idee.

I partecipanti lavorano insieme per filmare i loro video usando telefoni o videocamere (se disponibili).

Montaggio del video: Se si utilizza un software di editing video, ogni gruppo lavora insieme per modificare il filmato, aggiungendo musica, effetti sonori o testo (a seconda delle capacità del software).

Presentazioni: Ogni gruppo presenta il proprio video alla classe.

Dopo ogni video, chiedete al gruppo di spiegare la propria interpretazione di "cittadinanza attiva" e il messaggio che intendeva trasmettere.

Debriefing: discussione in classe sulle diverse prospettive di cittadinanza attiva presentate nei video.

4) Il futuro che sogno:

PARTE 1 - Attraverso il sito web dell'UE - Iniziative:

1. Connettersi e riunirsi: creare un gruppo sociale a cui tutti possano aderire



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS, INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP
NETWORK FOR CITIZENS' EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

2. Guardate insieme il video sull'UE - Iniziative: https://citizens-initiative.europa.eu/_en
 3. Circle time: considerazioni sul sito web presentato
 4. Esplorazione del sito web in gruppi: divisi in gruppi, i partecipanti devono esplorare il sito web e proporre una breve definizione che descriva le azioni possibili su questa piattaforma.
 5. Discussione: ogni gruppo condividerà la propria definizione di iniziativa cittadina e di come può essere realizzata.
 6. Brainstorming delle iniziative: i partecipanti devono pensare tutti insieme a una causa che sta loro a cuore e che potrebbero portare in Europa.
 7. Tempo di presentazione: ogni gruppo avrà 5 minuti per spiegare l'iniziativa proposta.
 8. Il motto: i gruppi presentano la propria iniziativa con un motto.
- PART 2 - Glo-calmente:**
2. Formazione dei gruppi: ogni gruppo sarà incaricato di creare un poster che illustri un'iniziativa che i cittadini anziani delle loro comunità locali possono intraprendere per contribuire a un'Europa migliore.
 3. Brainstorming: il gruppo deve raccogliere le idee e sviluppare le proprie iniziative.
 4. Elevator Pitch: i gruppi si riuniranno per condividere le loro proposte.
- 5) The Kingdom Hats:**
1. I partecipanti si siedono in cerchio
 2. Distribuzione delle carte: Il facilitatore fornirà dei cartoncini con stampati i diversi ruoli e le istruzioni per ciascuno di essi.
- **Monarchi: (Re e Regine):** Questi leader prendono decisioni che riguardano tutti.
 - **Aristocratici:** Individui ricchi che possono influenzare i monarchi, ma che danno priorità ai propri interessi.
 - **Sudditi fedeli:** Questi cittadini accettano prontamente le decisioni del monarca e offrono il loro sostegno.
 - **Voci dissenzianti: (Il Popolo Sornione):** Questi cittadini diventano insoddisfatti della situazione, ma possono essere facilmente influenzati.
 - **Cittadini attivi:** Non sono d'accordo con le decisioni e cercano il compromesso per evitare il conflitto.
 - **Rivoluzionari: (Anarchici):** Si oppongono con veemenza al sistema e chiedono un cambiamento radicale.
 - **Cittadini apatici (cittadini passivi):** Mostrano scarso interesse o interesse o preoccupazione per la situazione.



E.S.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SOCIETY OF SENIORS
Key Skills + Inclusion + Ethics +
Citizenship and Community
Education

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

3. Annuncio reale: Il facilitatore agisce come il monarca, facendo una dichiarazione su una nuova iniziativa politica.
4. Reazioni dei cittadini: I partecipanti reagiscono in base al ruolo loro assegnato. Incoraggiate la discussione e il dibattito.
5. Formazione dei gruppi: Dopo la discussione iniziale, lasciate che i partecipanti formino dei gruppi in base ai ruoli assegnati.
6. Gioco di ruolo: All'interno dei gruppi, i partecipanti affinano la comprensione del proprio ruolo e studiano come interagire con gli altri.
7. Verifica della comprensione: Il facilitatore definisce diversi ruoli e i partecipanti di questi ruoli devono farsi avanti e dimostrare la loro comprensione rispondendo a uno scenario.
8. Debriefing: Facilitare una discussione sulle esperienze dei partecipanti. Fate domande sui loro sentimenti e su come è stato entrare nei panni di qualcuno.

6) I miei progetti futuri:

1. Riepilogo delle attività: Il facilitatore fornirà un breve riassunto delle attività svolte durante la sessione. Questo aiuterà i partecipanti a collegare i punti e a consolidare il loro apprendimento.
2. Riflessione individuale: Ogni partecipante avrà a disposizione un po' di tempo per riflettere individualmente.
3. Creazione di poster: I partecipanti creeranno dei poster individuali utilizzando i materiali forniti, tagliando anche le riviste. Questi poster devono rappresentare visivamente la loro visione del futuro come cittadini attivi e informati.
4. Condivisione del poster: Infine, ogni partecipante avrà l'opportunità di condividere il proprio poster con il gruppo in cerchio. In questo modo potranno spiegare la loro visione e avviare un'ulteriore discussione sulla costruzione di un futuro migliore.

Compiti attivi degli studenti

- Domande e indagini: gli anziani sono incoraggiati a porre domande, a ricercare argomenti e a sviluppare la propria comprensione attraverso un'esplorazione attiva.
- Riassunto e riflessione: i partecipanti sintetizzano le informazioni, scrivono riassunti e riflettono sugli apprendimenti per consolidare la comprensione e identificare le aree di miglioramento.
- Simulazioni e giochi di ruolo: Ricreare scenari del mondo reale permette ai partecipanti di mettere in pratica le competenze e di esplorare diverse prospettive.
- Domande e indagini: gli anziani sono incoraggiati a porre domande, a ricercare argomenti e a sviluppare la propria comprensione attraverso un'esplorazione attiva.



E.S.E.N.C.E.
EMPOWER, STRENGTHEN, ENABLE,
NURTURE AND COMMUNITY
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

	<ul style="list-style-type: none">● Discussioni: partecipare a discussioni incoraggia il pensiero critico, la comunicazione e la capacità di difendere le proprie argomentazioni.● Brainstorming e problem solving: Le attività che prevedono la generazione di idee o soluzioni a problemi promuovono il pensiero creativo e la collaborazione.● Sviluppare un video: lavorare insieme per sviluppare una sceneggiatura o uno storyboard che delinei la narrazione, i punti chiave e le immagini del video.● Produrre un poster: Utilizzate immagini, grafici o illustrazioni di alta qualità che supportino il messaggio e coinvolgano visivamente gli spettatori.● Lavorare in gruppo: i partecipanti che lavorano in gruppi diversi devono cooperare e collaborare per raggiungere un obiettivo e sviluppare un prodotto.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">● Autovalutazione: Proporre agli adulti momenti di riflessione per capire la loro esperienza, cosa stanno imparando e come stanno vivendo l'esperienza.● Tempi di cerchio: Le discussioni in cerchio consentono agli educatori di raccogliere un feedback continuo sulla comprensione, l'impegno e le aree in cui gli studenti potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto.● Attività di valutazione non formale come "formate una linea in base a... se il partecipante va a sinistra significa che non è d'accordo e a sinistra che è totalmente d'accordo". <p>Valutazione autentica: Valutare gli studenti nel loro ambiente naturale, come durante le discussioni o i progetti, fornisce un quadro più accurato delle loro capacità rispetto a situazioni di test potenzialmente stressanti.</p>
Osservazioni	<p>Ognuno impara in modo diverso e può incontrare limitazioni come disabilità fisiche, difficoltà di apprendimento o barriere linguistiche. Il rispetto di queste differenze garantisce l'inclusività e consente di soddisfare i diversi stili di apprendimento.</p> <p>Ciò può comportare la fornitura di materiali didattici alternativi in formati</p>



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SECTOR SKILLS COUNCILS
Key Skills + Focus on Lifelong
Learning and Community
Education

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

accessibili (ad esempio, Braille, audiolibri), l'offerta di sistemazioni per le disabilità (ad esempio, tempo supplementare per i test, compiti modificati) o la creazione di uno spazio sicuro per gli studenti per porre domande senza giudizio.

Il facilitatore per un gruppo di 30 persone dovrebbe essere almeno 2, con l'aiuto del capogruppo che dovrebbe parlare bene l'inglese.

Quando è necessario, verificare che tutti i partecipanti siano abbinati in coppie.

Bibliografia e riferimenti

<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/297a33c8-a1f3-11e9-9d01-01aa75ed71a1/language-en>

<https://europeanmovement.eu/policy/enhancing-citizen-participation-in-the-european-union/>

https://learning-corner.learning.europa.eu/play-games/quiz_en#/topic/what-is-the-european-union%3F/question_1

<https://www.eionet.europa.eu/gemet/en/concept/77>

<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/t-kit-7-under-construction...citizenship-youth-and-europe#:~:text=This%20T%2DKit%20was%20developed,its%20present%20and%20its%20future.>

<https://asvis.it/kit-didattico/>

http://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-3019/Non-formal%20approach%20to%20fostering%20active%20citizenship%20among%20youth%20-%20toolkit.pdf

[https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2015/563397/1/POL_STU\(2015\)563397_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2015/563397/1/POL_STU(2015)563397_EN.pdf)

<https://lifelonglearning-toolkit.uil.unesco.org/sites/default/files/2020-12/UNESCO%20LLLHandbook.pdf>

https://eaea.org/wp-content/uploads/2019/11/AE-and-Citizenship_EAEA-2019.pdf

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000372425>

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

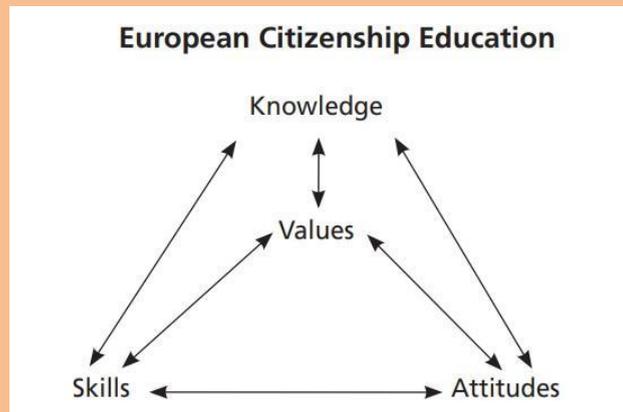
Allegati

1. DEFINIZIONE

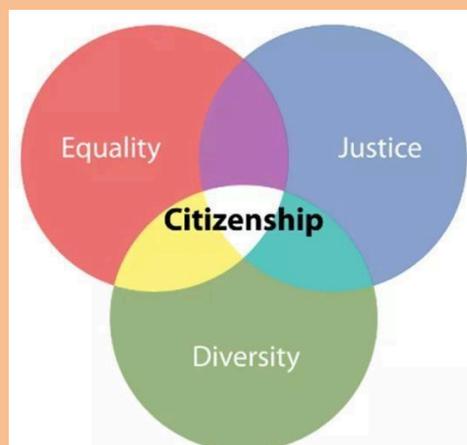
"Riteniamo che le competenze necessarie ai cittadini per partecipare attivamente alla società europea siano tre, interconnesse, e che debbano essere affrontate dall'educazione alla cittadinanza europea. In primo luogo, l'educazione alla cittadinanza europea dovrebbe fornire **CONOSCENZE** su temi rilevanti come la democrazia, i diritti e le libertà, il mondo, l'Europa, l'attualità e la politica. In secondo luogo, l'educazione alla cittadinanza europea dovrebbe fornire **ABILITÀ**, come la competenza per la partecipazione attiva o la capacità di comunicazione interculturale.

Infine, l'educazione alla cittadinanza europea dovrebbe lavorare sugli **ATTEGGIAMENTI**, come l'atteggiamento verso la democrazia o la differenza, e dovrebbe cercare di aiutare i giovani a sviluppare i loro atteggiamenti in linea con i loro valori. Tutte queste sfere hanno dimensioni politiche, sociali, culturali ed economiche e devono necessariamente essere trattate a diversi livelli e da diverse prospettive.

1. SCHEMA DA STAMPARE



2. SCHEMA DA STAMPARE

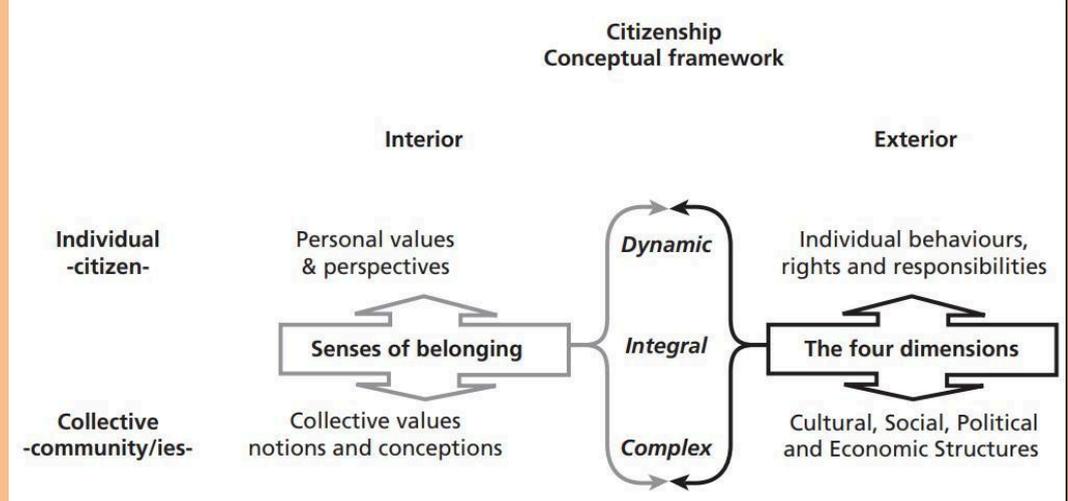




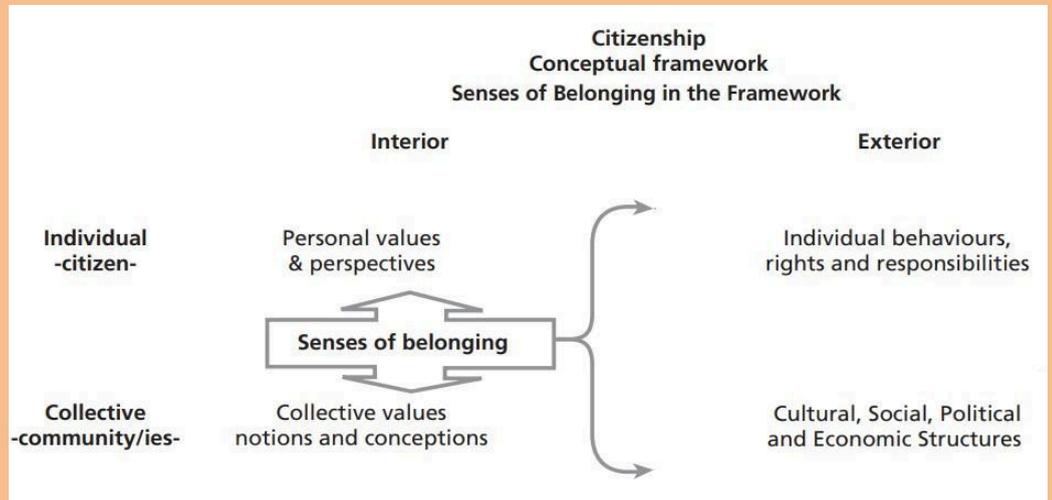
E.S.S.E.N.C.E.
ENHANCING SENIORS' QUALITY
OF LIFE THROUGH CITIZENSHIP
EDUCATION

Educazione alla cittadinanza per gli anziani

3. SCHEMA DA STAMPARE



4. SCHEMA DA STAMPARE





PARTECIPAZIONE ATTIVA





Partecipazione attiva per i migranti/rifugiati adulti	
Azione svolta	Pianificazione e attuazione di progetti comunitari
Gruppo target	Migranti adulti
Titolo	"Responsabilizzare i migranti: Partecipazione attiva per comunità inclusive".
Obiettivi	Mettere i migranti in condizione di avere le conoscenze e le competenze necessarie per partecipare attivamente alle loro nuove comunità e contribuire al loro sviluppo.
Risultati dell'apprendimento	<p>Partecipando all'attività di pianificazione e realizzazione del progetto comunitario, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare di comprendere il processo di pianificazione del progetto, compresa la definizione degli obiettivi, l'identificazione delle attività e la considerazione delle risorse e dei soggetti interessati. ● Applicare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi per sviluppare soluzioni innovative e fattibili. ● Comunicare le proprie idee e i piani di progetto in modo chiaro e conciso agli altri. ● Riconoscere l'importanza dell'impegno e del coinvolgimento della comunità nella pianificazione e nell'attuazione dei progetti. ● Comprendere il valore della valutazione del successo e dell'impatto dei progetti comunitari. ● Acquisire fiducia nella propria capacità di partecipare attivamente alle iniziative di sviluppo della comunità.
Sfide	<ul style="list-style-type: none"> ● Barriere linguistiche che influenzano la comunicazione e la comprensione. ● Differenze culturali che influiscono sulla percezione della partecipazione della comunità. ● Coinvolgere partecipanti che hanno livelli diversi di fiducia o esperienza nel coinvolgimento della comunità. ● Bilanciare le diverse prospettive e garantire una partecipazione equa alle attività di gruppo.
Buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo in cui le esperienze e le prospettive degli studenti siano rispettate e valorizzate. ● Incorporare esempi culturalmente sensibili e casi di studio per rendere la lezione pertinente e relazionabile. ● Fornire opportunità agli studenti di entrare in contatto con le organizzazioni e le risorse della comunità locale.
Stakeholder e partner	Educom+ (Greece) Development Agency of Karditsa (AN.KA. s.a)
Area di competenza chiave	L'area di competenza chiave di questa lezione è la partecipazione attiva e il coinvolgimento della comunità. Gli studenti svilupperanno abilità nella pianificazione di progetti, nella comunicazione, nella collaborazione, nel pensiero critico e nella risoluzione di problemi.



E.S.E.N.C.E.
 EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
 KEY SKILLS' LEARNING OFFER
 CITIZENSHIP AND COMMUNITY
 EDUCATION

Partecipazione attiva per i migranti/rifugiati adulti	
Conoscenze preliminari necessarie per formatori e discenti	<p>Per i formatori:</p> <p>Comprensione dei principi e delle pratiche di coinvolgimento e partecipazione attiva della comunità.</p> <p>Conoscenza della comunità locale e delle risorse disponibili per l'impegno dei migranti.</p> <p>Per i discenti:</p> <p>Comprensione di base delle dinamiche e delle sfide della comunità.</p> <p>Familiarità con il proprio background culturale e le esperienze di migrazione.</p>
Tempo previsto	La durata totale di questa lezione può variare da 3 a 4 ore, a seconda della profondità della discussione e del livello di coinvolgimento nelle attività.
Suggerimenti per i formatori	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire un ambiente sicuro e inclusivo in cui i partecipanti si sentano a proprio agio nel condividere i loro pensieri e le loro esperienze. ● Incoraggiare la partecipazione attiva e garantire che tutti abbiano l'opportunità di contribuire. ● Fornire istruzioni e indicazioni chiare durante le attività di gruppo per mantenere la concentrazione e la produttività. ● Facilitare un feedback rispettoso e costruttivo durante la presentazione e le sessioni di feedback. ● Essere aperti a prospettive e contesti culturali diversi, consentendo discussioni inclusive.
Metodologia	<p>La metodologia di questa lezione prevede una combinazione dei seguenti elementi:</p> <p>Discussioni interattive per esplorare i concetti e condividere le esperienze.</p> <p>Attività di gruppo e sessioni di brainstorming per generare idee e soluzioni.</p> <p>Strumenti e supporti visivi, come lavagne a fogli mobili e pennarelli, per facilitare la rappresentazione visiva dei piani di progetto.</p> <p>Sessioni di presentazione e feedback per incoraggiare la comunicazione e la collaborazione.</p>
Risorse (interne esterne) umane e/o	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formatori o facilitatori con esperienza nel coinvolgimento della comunità e nella partecipazione attiva. ● Membri del personale o volontari che possono aiutare nell'organizzazione dei materiali e della logistica. ● Interpreti (se necessario) o formatori bilingue, se necessario, per aiutare a superare le barriere linguistiche. ● Volontari per assistere il lavoro di gruppo e le attività. <p>Esterno:</p>



E.S.E.N.C.E.
EUROPEAN SKILLS INSTITUTE
Key Skills + Issues on Entrepreneurship and Community Education

Partecipazione attiva per i migranti/rifugiati adulti	
	<ul style="list-style-type: none">• Relatori ospiti di organizzazioni comunitarie locali o leader di comunità di migranti che possano condividere le loro esperienze e fornire spunti di riflessione sulla partecipazione attiva.
Strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Dispense sulla partecipazione attiva e l'impegno della comunità.• Ausili visivi, come immagini e diagrammi.• Esempi di progetti e iniziative comunitarie di successo.• Lavagna a fogli mobili o bianca e pennarelli• Quaderni e penne per i partecipanti
Impostazione didattica	Un'aula o uno spazio comunitario che consente discussioni e attività di gruppo. attività. Dovrebbe fornire un ambiente sicuro e inclusivo per i partecipanti che possono impegnarsi e condividere le loro esperienze.
Fasi Programmazione attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione	<p>Attività di riscaldamento (15 minuti): Dare il benvenuto ai partecipanti e creare un'atmosfera positiva e inclusiva. Svolgere un'attività per rompere il ghiaccio per incoraggiare i partecipanti a presentarsi e a condividere una cosa che vorrebbero contribuire alla loro nuova comunità.</p> <p>Panoramica sulla partecipazione attiva (15 minuti): Definire la partecipazione attiva e spiegarne l'importanza nello sviluppo della comunità. Discutere i benefici della partecipazione attiva sia per gli individui che per le comunità. Condividere esempi di progetti comunitari di successo condotti da migranti.</p> <p>Corpo: Comprendere la comunità locale (30 minuti): Introdurre il concetto di comunità e i suoi vari aspetti. Discutere l'importanza di comprendere la cultura, i costumi e i valori locali. Fornire suggerimenti su come conoscere la comunità locale, ad esempio partecipando a eventi culturali, facendo volontariato e unendosi a organizzazioni comunitarie.</p> <p>Identificazione dei bisogni della comunità (30 minuti): Spiegare il processo di identificazione dei bisogni e dei problemi della comunità. Discutere l'importanza di condurre una valutazione dei bisogni e di impegnarsi con i membri della comunità per comprendere le loro preoccupazioni. Condurre un'attività di gruppo in cui i partecipanti identificano e danno priorità ai bisogni della comunità.</p> <p>Insegnare la comunicazione efficace e le abilità di rete per costruire relazioni con i membri della comunità, le organizzazioni e i leader. Fornire strategie per stabilire connessioni significative, come la partecipazione a riunioni della comunità, partecipare a comitati ed eventi di networking.</p>



E.S.E.N.C.E.
Empowerment, Skills, Education, Network, and Community
Education

Partecipazione attiva per i migranti/rifugiati adulti

Discutere il ruolo della fiducia e del rispetto nella costruzione di relazioni di successo.

Pianificazione e attuazione di progetti comunitari (45 minuti):

Spiegare le fasi di pianificazione e attuazione di un progetto comunitario, tra cui la definizione degli obiettivi, l'identificazione delle risorse, la creazione di piani d'azione e il coinvolgimento delle parti interessate.

Discutere le potenziali sfide e come superarle.

Coinvolgete i partecipanti in un'attività di gruppo per elaborare idee di progetti comunitari sulla base dei bisogni identificati.

Valutazione e sostenibilità (30 minuti):

Introdurre l'importanza di valutare l'impatto e la sostenibilità dei progetti comunitari. Discutere i metodi per valutare l'efficacia del progetto e raccogliere feedback dalla comunità.

Incoraggiare i partecipanti a considerare la sostenibilità a lungo termine e a creare piani per un impegno continuo della comunità.

Conclusione:

Riflessione e discussione (15 minuti):

Facilitare una discussione di gruppo su ciò che i partecipanti hanno appreso e su come pensano di applicare le loro conoscenze nel loro impegno nella comunità.

Incoraggiare i partecipanti a condividere le loro idee e i loro impegni.

Chiedete ai partecipanti di creare un piano d'azione che delinei i passi specifici che intraprenderanno per partecipare attivamente alla loro comunità.

Fornire risorse e informazioni sulle organizzazioni e le iniziative della comunità che i partecipanti possono contattare.

Compiti attivi degli studenti

Brainstorming: Partecipare attivamente a discussioni di gruppo per generare idee e potenziali soluzioni per rispondere alle esigenze della comunità.

Pianificazione del progetto: Collaborare con i membri del team per sviluppare un piano di progetto completo, che comprenda la definizione degli obiettivi, l'identificazione delle attività, la creazione di scadenze e la considerazione delle risorse disponibili.

Pensiero critico: Applicare capacità analitiche per valutare la fattibilità e l'efficacia di diverse idee e strategie di progetto.

Comunicazione: Impegnarsi in una comunicazione efficace all'interno del gruppo per esprimere pensieri, ascoltare i punti di vista degli altri e perfezionare collettivamente il piano del progetto.

Risoluzione dei problemi: Identificare potenziali sfide o ostacoli che possono sorgere durante l'attuazione del progetto e proporre soluzioni creative.

Visualizzazione: Creare rappresentazioni visive del piano di progetto utilizzando lavagne a fogli mobili o altri supporti visivi per migliorare la comprensione e facilitare la presentazione.



E.S.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT-ORIENTED SKILLS
KEY SKILLS HOUSE OF EXCELLENCE
LIFELONG AND COMMUNITY
EDUCATION

Partecipazione attiva per i migranti/rifugiati adulti

	<p>Presentazione: Partecipare attivamente alla condivisione e alla presentazione del piano del progetto al gruppo più ampio, spiegando le motivazioni alla base delle decisioni e invitando a fornire un feedback. Ascolto attivo: Ascoltare attivamente e fornire un feedback costruttivo ai piani di progetto degli altri gruppi durante la fase di presentazione.</p> <p>Riflessione: Riflessione sul processo collaborativo, sulle lezioni apprese e sul potenziale impatto dei progetti comunitari proposti.</p> <p>Pianificazione dell'azione: Impegnarsi in azioni personali e passi successivi per un ulteriore impegno nei progetti comunitari al di là della sessione di apprendimento. Questi compiti attivi impegnano gli studenti in esperienze pratiche e partecipative, promuovendo il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la capacità di risolvere i problemi, tutti elementi essenziali per la partecipazione attiva allo sviluppo della comunità.</p>
Valutazione	<p>Durante la lezione condotta presso l'agenzia di sviluppo di Karditsa nell'ambito del funzionamento della Scuola per migranti, sono stati utilizzati i seguenti metodi di valutazione:</p> <p>Osservazione: I formatori hanno osservato l'impegno, la partecipazione attiva e il livello di contributo dei partecipanti durante le attività di gruppo, le discussioni e le presentazioni. Ciò ha contribuito a valutare la comprensione dei concetti e la loro capacità di applicarli.</p> <p>Presentazione e feedback: I partecipanti hanno avuto l'opportunità di presentare i loro piani di progetto al gruppo. Il feedback è stato fornito dai formatori e dai colleghi, concentrandosi sulla chiarezza, la fattibilità e l'allineamento dei piani di progetto con i bisogni identificati della comunità.</p> <p>Piano d'azione: Ai partecipanti è stato chiesto di creare un piano d'azione che delineasse il loro impegno in azioni personali e i prossimi passi per un ulteriore impegno nei progetti comunitari. La qualità e la ponderatezza di questi piani d'azione sono state valutate per misurare il livello di impegno e la disponibilità dei partecipanti a partecipare attivamente.</p>
Osservazioni	<p>La lezione condotta presso l'agenzia di sviluppo di Karditsa nell'ambito dell'attività della Scuola per migranti ha avuto un grande successo nel raggiungimento dei suoi obiettivi. I partecipanti hanno dimostrato un forte livello di impegno e partecipazione attiva durante tutta la sessione. Hanno mostrato un genuino interesse per l'apprendimento della partecipazione attiva e dell'impegno comunitario e hanno contribuito attivamente alle discussioni e alle attività di gruppo.</p> <p>I partecipanti hanno dimostrato eccellenti capacità di pensiero critico durante il brainstorming e lo sviluppo dei loro piani di progetto. Hanno dimostrato creatività e intraprendenza nel proporre soluzioni per rispondere ai bisogni identificati della comunità. La qualità dei loro piani di progetto riflette una profonda comprensione degli elementi chiave della pianificazione del progetto, come la definizione degli obiettivi, l'identificazione delle risorse e il coinvolgimento delle parti interessate.</p>



E.S.E.N.C.E.
EMPLOYMENT PARTICIPATION
KEY SKILLS' INSTITUTE OF
LIFELONG LEARNING AND COMMUNITY
EDUCATION

Partecipazione attiva per i migranti/rifugiati adulti	
	<p>Le sessioni di presentazione e feedback hanno fornito ai partecipanti preziose opportunità per affinare le loro capacità di comunicazione e presentazione. Hanno comunicato efficacemente le loro idee, ascoltato attivamente i feedback e incorporato suggerimenti costruttivi nei loro piani di progetto.</p> <p>I partecipanti hanno anche dimostrato un forte impegno nella partecipazione attiva al di là della sessione di apprendimento. I loro piani d'azione hanno messo in evidenza le azioni ponderate e significative che intendevano intraprendere per contribuire alle loro nuove comunità. Nel complesso, i partecipanti hanno mostrato un alto livello di entusiasmo e di disponibilità a impegnarsi attivamente nelle loro nuove comunità. La loro comprensione della partecipazione attiva e dell'impegno comunitario era evidente nei loro piani di progetto e d'azione. Con un sostegno e una guida continui, questi partecipanti hanno il potenziale per dare un contributo significativo allo sviluppo della comunità di Karditsa.</p>
Bibliografia e riferimenti	<p>Bibliography:</p> <p>Brown, L. D. (2015). Building Powerful Community Organizations: A Personal Guide to Creating Groups That Can Solve Problems and Change the World. Long Haul Press.</p> <p>Clark, N. (2018). Designing Community Participation Activities: A Handbook for Practitioners. World Bank Publications.</p> <p>Community Tool Box. (n.d.). Section 3: Conducting Focus Groups. Retrieved from https://ctb.ku.edu/en/table-of-contents/assessment/assessing-community-needs-and-resources/conduct-focus-groups/main</p> <p>Huxham, C., & Vangen, S. (2005). Managing to Collaborate: The Theory and Practice of Collaborative Advantage. Routledge.</p> <p>Pretty, J., & Smith, D. (2004). Social Capital in Biodiversity Conservation and Management. Conservation Biology, 18(3), 631-638.</p> <p>Putnam, R. D. (2000). Bowling Alone: The Collapse and Revival of American Community. Simon & Schuster.</p>
Attachments (see ANNEX 1)	<p>Il mio piano d'azione per l'impegno nella comunità - Foglio di lavoro Partecipazione attiva nella vostra comunità - Dispensa</p>



E.S.E.N.C.E.
EMERGENCY ORGANIZED COMMUNITY
KEY SKILLS' HOUSE FOR BENEVOLENT
ATTITUDE AND COMMUNITY
EDUCATION

Partecipazione attiva per i migranti/rifugiati adulti

Foto





Partecipazione attiva per le donne migranti vittime di violenza	
Target Group	Donne migranti vittime di violenza, beneficiarie dell'associazione, normalmente provenienti dai vicini Paesi di lingua spagnola dei Caraibi e dell'America Latina.
Title	DIAGNOSI
Goals	<ul style="list-style-type: none"> ● Cercare di conoscere le origini, gli interessi, il luogo di residenza del gruppo, la conoscenza della città o del quartiere, in termini di luoghi e servizi vicini o frequentati. ● Osservare le differenze, gli atteggiamenti, le contraddizioni, le priorità, la mancanza di conoscenze, il grado di motivazione dei partecipanti in relazione alle azioni quotidiane legate alla cura dell'ambiente e alla convivenza. ● Per il gruppo stesso, analizzare le pratiche che portiamo avanti e in che misura possono essere migliorate, e quali ostacoli esistono per cambiarle. ● Per individuare i bisogni e le preoccupazioni non soddisfatte del gruppo in relazione alla città o al quartiere.
Learning Outcomes	Identificazione dei bisogni e dei luoghi più frequentati Vocabolario francese relativo alla città, coesione del gruppo
Challenges	Competenze linguistiche
Good practice	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussione di gruppo sulla quotidianità della città e sulle pratiche quotidiane. ● Stimolare l'apprendimento della lingua, l'inclusione sociale e lo studio della partecipazione attiva allo stesso tempo.
Stakeholders and partners	
Key skill area	Partecipazione attiva
Prior knowledge needed for trainers and learners	<i>Conoscenza della città e della lingua comune (francese in Martinica, ma anche utile creolo/spagnolo)</i>



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized women
through Skills and Community
Education

Partecipazione attiva per le donne migranti vittime di violenza

Tempo previsto	1h & 30 min – 2h
Suggerimenti per i formatori	La competenza linguistica del gruppo è un fattore importante da considerare, affinché le istruzioni siano comprese.
Metodologia	Coinvolgimento attivo, attività esperienziali, lavoro di gruppo
Risorse umane (interne e/o esterne)	Il facilitatore
Strumenti di lavoro	Attività 1: palla gonfiabile o palline da giocoliere, post-it, gesso. Attività 2: tre cerchi di carta (uno rosso, uno verde e uno giallo) per ogni partecipante. Attività 3: una lavagna o una parete, post-it, matite o penne.
Impostazione didattica	Una stanza ampia con sedie, tavoli o una superficie per scrivere/disegnare.
Fasi Programmazione delle attività, chi fa cosa, tempi, strumenti, valutazione	<p><u>Cosa so della mia città/quartiere (35 minuti)</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Cerchio delle diversità (10 min). Tutti si riuniscono in cerchio. Chiunque si identifichi con gli slogan indicati dal facilitatore è invitato a farsi avanti (ad es: Vieni avanti se sei arrivato in metropolitana, in autobus, in bicicletta, a piedi, ecc...; ... se hai un ospedale vicino a casa; ... se sei un genitore; ... se ti alzi prima delle 7 del mattino; ... se parla più di 3 lingue, ecc.)2. Cosa so del mio quartiere (15 min). Gioco del lancio della palla. L'obiettivo di questo esercizio è far sì che i partecipanti identifichino ciò che sanno e ciò che gli piace del loro quartiere o della loro città. Ogni persona avrà la possibilità di dire qualcosa e poi di lanciare la palla al partecipante successivo. È importante che emergano spazi e strutture utili al gruppo, offerte culturali di cui si può approfittare o servizi che possono essere utili al gruppo. È consigliabile partire da una scala più generale della città per poi concentrarsi maggiormente sul quartiere. L'idea è di includere sia i dati rilevanti che quelli superflui e di dimostrare che tutti noi conosciamo molte cose del nostro quartiere che possono essere condivise.



Co-funded by
the European Union



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized women
through Skills and Community
Education

Partecipazione attiva per le donne migranti vittime di violenza

3. Localizzazione nello spazio (10 min). Lo spazio della sala diventerà la città. Ogni partecipante sarà invitato a localizzarsi nel proprio quartiere, seguendo alcuni punti di riferimento che possono essere stabiliti a priori dal facilitatore, posizionando elementi grafici che consentano di localizzare i punti. Il facilitatore può porre domande come: dove vivi? Dove compri il cibo? Dove si lavora? Dove si impara la lingua? Dove si vive? Dove si lavora? Dove si impara la lingua? I partecipanti possono lasciare un segno con un gesso o un "post-it" colorato nei luoghi in cui si fermano. È interessante permettere che avvengano scambi tra le persone riguardo ai punti in cui si incrociano o coincidono.
4. Chiusura: C'è una maggioranza di persone da qualche parte, ci sono quartieri vuoti, quanto vivo lontano dai luoghi in cui devo andare di solito, quanto tempo ci metto, per esempio, ad andare in spiaggia, ci sono altri spazi simili più vicini, ecc. Al gruppo può essere posta una domanda sull'utilità della mappa e i partecipanti saranno incoraggiati a metterla in relazione con le sessioni successive.

Il semaforo della responsabilità (30 min)

1. Ogni partecipante riceve tre cerchi di carta: uno rosso, uno verde e uno giallo. Viene spiegato che i colori rappresentano: il rosso (le cose che non faccio e che non intendo fare), il verde (ciò che faccio) e il giallo (le abitudini o le azioni che potrei fare e che vorrei iniziare a fare).
2. Prima i facilitatori e poi qualsiasi partecipante diranno frasi che descrivono le azioni relative alla cura della città, dell'ambiente, dello spazio comune, ecc. che fanno o non fanno. In risposta all'affermazione (ad esempio "Riciclo il vetro"), tutti gli altri alzano il cerchio che secondo loro descrive meglio le loro azioni in relazione all'affermazione (seguendo l'esempio precedente, tutti quelli che lo fanno alzano il cerchio verde, quelli che non lo fanno ma pensano che potrebbero farlo, il cerchio giallo, e quelli che non possono farlo, il cerchio rosso). Le persone si guardano e si riconoscono.



Co-funded by
the European Union



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized women
Participating in the Community
Citizenship and Community
Education

Partecipazione attiva per le donne migranti vittime di violenza

se emergono punti di vista contrastanti, si può aprire un dialogo sulle diverse prospettive, motivazioni e ostacoli. Alla fine, chiedete a cosa pensano che questa attività sia utile.

Il quartiere che voglio (cosa dovrei sapere di questa città) 30 minuti

1. Ogni persona è invitata a pensare e a disegnare su dei post-it tre cose di cui avrebbe bisogno o che vorrebbe capire della città "per vivere meglio" (ad esempio, un posto dove connettersi a Internet... Poter comprare verdure a buon mercato vicino a casa). Ogni partecipante deve disegnare senza parlare con gli altri. Gli organizzatori possono portare immagini di elementi in grado di visualizzare gli elementi senza richiedere abilità di disegno (ad esempio, foglie di lattuga, un autobus, una croce rossa, ecc.) e i partecipanti possono consultare i loro telefoni cellulari per scoprire come rappresentarli facilmente.
2. Quando tutti hanno finito di disegnare i loro tre bisogni, andranno al centro uno alla volta e attaccheranno i disegni sulla lavagna. Il resto del gruppo cercherà di indovinare cosa volevano rappresentare. È consigliabile che qualcuno del gruppo, o gli stessi facilitatori, prendano nota di ciò che appare. Si può anche aprire una sessione di "soluzioni", in cui i partecipanti si scambiano conoscenze (ad esempio: "Nella zona x c'è un mercato contadino molto economico").
3. Le informazioni emerse dovrebbero essere registrate per le sessioni future.

Compiti attivi degli studenti

Seguire le istruzioni del facilitatore, partecipare attivamente e riflettere sull'uso quotidiano della città.

Valutazione

Le donne migranti in contesti di prostituzione in Martinica non hanno spesso l'opportunità di godersi la vita cittadina e sono normalmente limitate al quartiere con le peggiori infrastrutture pubbliche e condizioni igieniche. Inoltre, le molestie e la violenza non permettono alle donne di sentirsi a proprio agio o di essere consapevoli dello spazio in cui si trovano. Inoltre, lo stress post-traumatico legato alle esperienze vissute spesso costituisce un ostacolo all'apprendimento della lingua.

un ostacolo nell'apprendimento della lingua. Pertanto, il ripensamento collettivo dello spazio e delle sue possibilità viene



Co-funded by
the European Union



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized women
through Skills and Community
Education

Partecipazione attiva per le donne migranti vittime di violenza

	<p>proposto come controbilanciamento per compensare lo stress nell'acquisizione della lingua.</p> <p>Attraverso queste attività, hanno l'opportunità di connettersi tra loro e di conoscere altri spazi sicuri/utili in città.</p> <p>Infine, ciò contribuisce alla coesione del gruppo, dal momento che sono spesso sole nell'isola e isolate a causa delle loro condizioni economiche, sociali e linguistiche. In questa attività, possono conoscere altre donne della loro stessa cultura e con cui possono relazionarsi.</p>
Osservazioni	10-20 partecipanti
Bibliografia e riferimenti	<p>Agustín, Laura María. 2003. Forget victimization: Granting agency to migrants. <i>Development</i> 46: 30–36</p> <p>Tantet, Claire, Clémentine delaPorte, and Hugues Cordel. 2019. Violences faites aux femmes migrantes: Mieux les repérer. Elles ne cessent pas à l'arrivée en France. <i>La Revue du Praticien</i> 69: 676–78.</p> <p>Fawole, Olufunmilayo I. 2008. Economic violence to women and girls: Is it receiving the necessary attention? <i>Trauma, Violence, and Abuse</i> 9: 167–7</p>



Partecipazione attiva per gli anziani	
Azione svolta	Questa raccolta di attività non formali mira a mettere gli anziani in condizione di partecipare attivamente alle loro comunità. Risponde all'esigenza cruciale di programmi di apprendimento permanente pensati specificamente per gli anziani, un gruppo demografico spesso trascurato dai progressi della tecnologia e della società. Questo modulo si concentra in particolare sulla promozione della partecipazione attiva all'interno delle loro comunità.
Gruppo target	Anziani
Titolo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Partecipazione attiva online 2) Impatto positivo nella vostra comunità 3) Città o comunità amiche dell'età 4) Lista di cose da fare
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Combattere l'isolamento sociale e la solitudine: Collegare gli anziani con gli altri e promuovere un senso di appartenenza stimolando la loro partecipazione attiva: "Il coinvolgimento, da parte di un individuo o di un gruppo di individui, nel proprio governo o in altre attività, con lo scopo di esercitare un'influenza". ● Dare agli anziani la possibilità di far sentire la propria voce: Offrire loro l'opportunità di difendere i propri bisogni e interessi. ● Migliorare la consapevolezza e l'impegno civico: Incoraggiare la partecipazione informata alle questioni e ai processi decisionali locali. ● Promuovere il volontariato e il servizio alla comunità: Offrire agli anziani opportunità di contribuire con il loro tempo e le loro capacità. ● Promuovere un invecchiamento sano: Sostenere i senior nel mantenimento della loro indipendenza e del loro benessere. ● Promuovere l'apprendimento permanente: Incoraggiare gli anziani a rimanere curiosi, impegnati e a continuare a imparare per tutta la vita.
Risultati dell'apprendimento	<p>Le principali competenze chiave coinvolte in queste attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza multilingue: entrare in contatto con persone provenienti da contesti diversi, promuovendo l'empatia e la comprensione di culture diverse. - Competenza digitale: navigare nel mondo digitale e accedere alle risorse online utilizzando la "netiquette". - Competenza personale, sociale e di apprendimento: interagire con gli altri, costruire relazioni e sviluppare capacità di comunicazione. - Competenza di cittadinanza: sviluppare capacità di pensiero critico e contribuire con soluzioni innovative collaborando efficacemente nella società.



E.S.S.E.N.C.E.
Empower, Recognize, Enable
Participation and Community
Education

Partecipazione attiva per gli anziani

	<p>- Competenza imprenditoriale: Competenza imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire su opportunità e idee e di trasformarle in valori per gli altri. Questa competenza permette ai senior di identificare le risorse sottoutilizzate nelle loro comunità e di sviluppare iniziative per utilizzarle in modo efficace.</p> <p>- Consapevolezza culturale e competenza espressiva: favorisce la comprensione di valori, credenze e tradizioni culturali diverse. I cittadini attivi possono sfruttare questa comprensione per costruire ponti tra gruppi diversi all'interno delle loro comunità, sostenendo l'inclusione e la tolleranza della diversità.</p>
Challenges	<ul style="list-style-type: none"> ● Isolamento sociale e solitudine: Vivere da soli o avere reti sociali limitate può portare a un senso di isolamento e a una mancanza di motivazione a partecipare. ● Perdita di fiducia: Gli anziani possono sentirsi sicuri delle loro capacità o delle loro abilità obsolete, ostacolando la loro partecipazione a nuove attività. ● Paura della tecnologia: La scarsa familiarità con la tecnologia può creare ostacoli all'accesso alle informazioni o alla comunicazione online. ● Accesso limitato alla tecnologia: Il costo dell'accesso a Internet, dei computer e di altri dispositivi digitali può rappresentare un ostacolo per gli anziani che vogliono partecipare alle attività online. ● Mobilità ridotta: Le limitazioni fisiche dovute all'invecchiamento possono rendere difficile per gli anziani spostarsi e partecipare alle attività fuori casa. ● Declino dei sensi: I disturbi della vista e dell'udito possono rendere difficile la partecipazione a riunioni, discussioni o eventi sociali.
Good practice	
Stakeholders and partners	Centri anziani, centri per anziani, comuni e centri diurni per adulti.
Key skill area	Partecipazione attiva
Prior knowledge needed for trainers and learners	<p>Per i formatori: Familiarizzare con la netiquette, con la "partecipazione attiva", con la partecipazione elettronica e con le piattaforme di raccolta fondi.</p> <p>Per gli allievi: avere la predisposizione a condividere i propri pensieri e a prendere iniziative.</p>
Time expected	<p>1) Partecipazione attiva online:</p> <p>PARTE 1: 15 minuti + 20 minuti + 15 minuti + 20 minuti + 20 minuti</p>



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized adults
Participating in the Community
Citizenship and Community
Education

Partecipazione attiva per gli anziani

PARTE2: 15 minuti + 40 minuti + 30 minuti + 30 minuti + 30 minuti ~
3 ore e 30 minuti

2) Impatto positivo nella vostra comunità:

PARTE 1: 1 ora

PARTE 2: 15 minuti + 30 minuti + 1 ora + 1 ora + 10 minuti + 1 ora
~ 4 ore

3) Città o comunità amiche dell'età: 30 minuti + 1 ora + 30 minuti ~ 2 ore

4) Lista delle cose da fare: 1 ora
~ 10 ore

Tips for Trainers

1) Partecipazione attiva online:

Durante la fase di debriefing, gli anziani avranno l'opportunità di cogliere le istruzioni chiave per l'utilizzo di un software e di esprimere le loro opinioni sulle sue caratteristiche. Il facilitatore chiarirà anche lo scopo dell'attività e introdurrà il concetto di netiquette, che si riferisce alle linee guida per una comunicazione online educata e corretta.

2) Impatto positivo sulla comunità:

Per garantire una partecipazione equilibrata, il personale assisterà il facilitatore nella formazione di gruppi basati sui punti di forza e sulle capacità individuali di ciascun partecipante.

Se l'organizzazione ospitante dispone di materiali professionali, il workshop può durare un'intera giornata e una parte di essa sarà dedicata all'insegnamento di macchinari come telecamere e microfoni.

Gli strumenti di editing video possono essere open source come:

Lightworks

L'elenco delle domande proposte per l'attività che segue può essere:

- Cosa significa partecipazione attiva secondo te?
- Siete famosi nella vostra città?
- Riunisci le persone?
- Come può una persona essere un partecipante attivo?
- Cosa fate nella vostra vita quotidiana per partecipare attivamente alle attività della vostra comunità?
- Ha mai fatto volontariato?
- Rispettate i vostri colleghi, coinquilini, familiari, vicini di casa?
- Quale può essere un'iniziativa pubblica da proporre per combattere una sfida nella tua comunità?
- Nella società di oggi come si possono promuovere i buoni valori su Internet?
- Avete un comportamento corretto nell'utilizzo dei social network?
- Votate?
- Quanto è importante partecipare al processo di elaborazione delle politiche?



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized adults
Participating in and through
Citizenship and Community
Education

Partecipazione attiva per gli anziani

	<ul style="list-style-type: none">- Conoscete un modo per partecipare alla vita politica del vostro Comune? <p>3) Città o comunità adatte agli anziani: I partecipanti possono usare ciò che desiderano, anche disegni, per presentare la loro "città amica degli anziani".</p> <p>4) Lista delle cose da fare: L'attività può continuare se i facilitatori, in base ai progetti futuri di ciascun partecipante, creano gruppi con affinità e chiedono loro di creare qualcosa insieme.</p>
Methodology	<ul style="list-style-type: none">● Apprendimento tra pari: i partecipanti assumono un ruolo attivo nel condividere le conoscenze, spiegare i concetti e lavorare insieme per risolvere i problemi.● Brainstorming: Un'attività di gruppo per generare un'ampia gamma di idee su un determinato argomento.● Circle time: è un approccio potente utilizzato per favorire la comunicazione, le abilità sociali e l'apprendimento in un contesto di gruppo.
Human Resources (internal and/or external)	<p>Due facilitatori, considerando un gruppo di 30 persone, e un capogruppo per ogni gruppo. Volontari se necessario.</p>
Working Tools	<p>Risorse online: video Strumenti digitali: smartphone, laptop e tablet, un altoparlante Spazio fisico: sedie, tavoli e un proiettore Materiale di cancelleria come: fogli, forbici, matite, penne, cartoncini prestampati, riviste, nastro adesivo, colla e così via.</p>
Instructional Setting	<ul style="list-style-type: none">● Luoghi:<ul style="list-style-type: none">- Uno spazio fisico con sedie, tavoli e un proiettore (centro anziani)- Un giardino con una superficie piana per camminare- Un quartiere vivo● Partecipanti: Un gruppo di 30 persone (numero di coppie), di solito in gruppi di 5 persone.● Istruttore: 2 facilitatori + 1 capogruppo per ogni nazionalità- Metodi didattici: Educazione non formale - Istruzione diretta (presentazioni, video), discussioni,- Attività individuali e di gruppo





E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized adults
through digital and community
citizenship and community
education

Partecipazione attiva per gli anziani

- Utilizzo delle tecnologie:
 - Smartphone, laptop, proiettore, social network, piattaforme online.
- Focus:
 - Istruzioni centrate sul facilitatore con l'obiettivo di impartire conoscenze e competenze specifiche.
 - Partecipazione attiva.

**Steps
Scheduling
activities ,
who do what,
times, tools,
assess**

1) Partecipazione attiva online

PARTE 1

1. Pensare al web: I partecipanti si prendono un momento per riflettere sui siti web e sulle piattaforme di social media che utilizzate regolarmente e per spiegare, per iscritto (utilizzando Microsoft Word o un altro software preferito), cosa rende questi strumenti potenti per la comunicazione e la connessione. Considerate aspetti come la condivisione di informazioni, il rimanere in contatto con i propri cari o l'entrare a far parte di comunità online.
2. Regole di base: Individualmente gli anziani scrivono almeno 5 regole importanti per una comunicazione online rispettosa e responsabile.
3. Regole condivise: seguendo le regole dei partecipanti precedenti, il facilitatore inizia a scrivere le regole creando un documento comune. Questo potrebbe includere argomenti come la sicurezza online, la privacy o il consumo responsabile di contenuti.
4. Debriefing: lo strumento online creato e condiviso su WhatsApp sarà commentato da ogni partecipante in piccoli gruppi.
5. Netiquette: il facilitatore spiega e descrive le principali regole di netiquette utilizzando anche quelle dei partecipanti. I partecipanti sono liberi di fare domande e di prendere parte alla discussione.

PARTE 2

1. Il facilitatore legge ad alta voce questa affermazione: "L'impatto sociale può essere definito come l'effetto sulle persone e sulle comunità che si verifica come risultato di un'azione o di un'inazione, di un'attività, di un progetto, di un programma o di una politica". " e chiederà a ogni partecipante una parola per descrivere questa frase.
2. I facilitatori assegnano a ciascun gruppo una missione (40 minuti):



Co-funded by



E.S.S.E.N.C.E.
European Specialized Skills
Education and Community
Education

Partecipazione attiva per gli anziani

- Trovate un modo su Facebook per creare un evento pubblico nella vostra comunità per raccogliere fondi per un problema importante come un rifugio per cani nella vostra città, scuole, migranti,
 - Creare un post online su Instagram per celebrare la Festa dell'Europa il 9 maggio (Canva può essere uno strumento),
 - Creare un articolo per il vostro Comune per condividere, su un giornale online locale, una questione importante legata alla vostra città,
 - Creare un crowdfunding su una piattaforma online/social per raccogliere fondi per i senzatetto (2 esempi di piattaforme),
 - Scoprire 2 modi per fare volontariato online,
 - Creare almeno 2 attività in cui gli anziani possano essere coinvolti per partecipare alla vita della loro comunità.
8. Chiedere ai partecipanti di creare una presentazione di ciò che hanno scoperto.
 9. Presentazione dei lavori (5 minuti per ogni gruppo)
 10. Fase di debriefing.

2) Impatto positivo nella vostra comunità

PARTE 1

1. Il facilitatore darà a ciascun partecipante un foglio e ognuno di loro scriverà qualcosa che può fare se si tratta di un'ambientazione cinematografica.
2. Il facilitatore legge ad alta voce tutti i fogli e inizia a riunire le persone in base a ciò che desiderano fare.
3. Il facilitatore chiederà ai partecipanti di formare una fila (le persone con interessi simili rimarranno vicine) e chiederà ai partecipanti di fare un passo avanti se sono d'accordo con la domanda:

- Ruolo del direttore:

- Avete buone capacità di leadership?
- Le persone vi seguono quando date istruzioni?
- Vi piace scrivere?

Le persone che si adattano a questo ruolo usciranno dalla fila.

- Ruolo del regista:

- Sai usare la telecamera del cellulare?
- Hai mai partecipato a un documentario?

Le persone che possono essere adattate a questo ruolo andranno fuori linea.

- Ruolo del giornalista:



Co-funded by
the European Union



E.S.S.E.N.C.E.
Empower marginalized adults
through digital and community
education

Partecipazione attiva per gli anziani

- Avete mai scritto articoli?
- Sapete come porre domande alle persone?
- Siete curiosi?

Le persone che possono essere adatte a questo ruolo usciranno dalla fila.

Ruolo degli intervistatori:

- Avete mai fatto un'intervista?
- Ti piacerebbe fare domande ed essere registrato?

Le persone che si adattano a questo ruolo escono dalla fila. Una

volta formati i gruppi, l'attività può iniziare.

Una volta formati i gruppi, l'attività può iniziare.

PARTE 2

- 1 Il facilitatore fornisce l'elenco delle domande che i gruppi porranno alle persone circostanti al fine di creare brevi documentari per spiegare cosa significa partecipazione attiva e cosa possiamo fare per creare un impatto positivo nelle nostre comunità/società.
- 2 I gruppi possono decidere chi intervistare, dove, il loro gruppo target e altre domande.
- 3 Tempo di ripresa: il gruppo, guidato da un facilitatore, inizierà a girare le interviste.
- 4 Tempo di montaggio I gruppi torneranno al luogo delle attività e monteranno il loro video.
- 5 Presentazione dei documentari "Impatto positivo nella tua comunità" (5 minuti al massimo per ogni filmato)
- 6 Fase di debriefing i gruppi divisi possono fare 3 domande fingendo di essere in una rassegna stampa.

3) Città o comunità a misura di anziano:

1. Il facilitatore proietta questi video
<https://youtu.be/bbYDpk0reOI?si=8cDg1LHyNgeAE2ny>
<https://youtu.be/sppjdYCM8yg?si=WjW8RnuCGjcMaGoD>
https://youtu.be/LzvQGNQznI8?si=6w63zS3_YDMqC-Ux
2. Il facilitatore chiede ai partecipanti che cosa ne pensano
3. I partecipanti si dividono in gruppi per preparare uno schema/un poster da presentare a un comune ideale che proponga iniziative per l'età in una comunità ideale.
4. I gruppi presentano il loro lavoro e possono porre domande agli altri.

4) Lista di cose da fare:

Partecipazione attiva per gli anziani	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. I facilitatori fanno un breve riassunto delle attività svolte e chiedono a ciascun partecipante di pensare a cosa farà una volta tornato a casa. 2. Ogni partecipante deve stilare individualmente una lista di cose da fare (10 punti) da portare a termine nei prossimi 6 mesi. 3. Fase di debriefing per discutere dei piani futuri di ciascun partecipante.
Active tasks of the learners	<ul style="list-style-type: none"> ● Domande e indagini: gli anziani sono incoraggiati a porre domande, a ricercare argomenti e a sviluppare la propria comprensione attraverso un'esplorazione attiva. ● Riassunto e riflessione: i partecipanti sintetizzano le informazioni, scrivono riassunti e riflettono sugli apprendimenti per consolidare la comprensione e identificare le aree di miglioramento. ● Discussioni: partecipare alle discussioni incoraggia il pensiero critico, la comunicazione e la capacità di difendere gli argomenti. ● Brainstorming e problem solving: Le attività che prevedono la generazione di idee o soluzioni a problemi promuovono il pensiero creativo e la collaborazione. ● Sviluppare un video: lavorare insieme per sviluppare una sceneggiatura o uno storyboard che delinei la narrazione, i punti chiave e le immagini del video. ● Lavorare in gruppo: i partecipanti che lavorano in gruppi diversi devono cooperare e collaborare per raggiungere un obiettivo e sviluppare un prodotto.
Assessment	<ul style="list-style-type: none"> ● Autovalutazione: Proporre agli adulti momenti di riflessione per capire la loro esperienza, cosa stanno imparando e come stanno vivendo l'esperienza. ● Tempi di cerchio: Le discussioni in cerchio consentono agli educatori di raccogliere un feedback continuo sulla comprensione, l'impegno e le aree in cui gli studenti potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto. ● Attività di valutazione non formale come "formate una linea secondo... se il partecipante va a sinistra significa che non è d'accordo e a sinistra che è totalmente d'accordo"..

Partecipazione attiva per gli anziani	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione autentica: Valutare gli studenti nel loro ambiente naturale, come durante le discussioni o i progetti, fornisce un quadro più accurato delle loro capacità rispetto a situazioni di test potenzialmente stressanti. ● La valutazione dovrebbe continuare anche con una videochiamata dopo la fine delle attività, per vedere il reale coinvolgimento dei senior nelle loro comunità.
Remarks	<p>Ognuno impara in modo diverso e può incontrare limitazioni come disabilità fisiche, difficoltà di apprendimento o barriere linguistiche. Il rispetto di queste differenze garantisce l'inclusività e si adatta ai diversi stili di apprendimento.</p> <p>È importante coinvolgere i partecipanti nell'identificazione delle loro esigenze e preferenze di apprendimento, quando possibile.</p> <p>Ciò può comportare la fornitura di materiali didattici alternativi in formati accessibili (ad esempio, Braille, audiolibri), l'offerta di sistemazioni per le disabilità (ad esempio, tempo supplementare per i test, compiti modificati) o la creazione di uno spazio sicuro per gli studenti che possono porre domande senza essere giudicati.</p> <p>Il facilitatore per un gruppo di 30 persone dovrebbe essere almeno 2, con l'aiuto del capogruppo che dovrebbe parlare bene l'inglese.</p> <p>Quando è necessario, verificare che tutti i partecipanti siano abbinati in coppie.</p>
Bibliography and references	<p>https://www.coe.int/en/web/digital-citizenship-education/active-participation</p> <p>https://www.kaspersky.com/resource-center/preemptive-safety/what-is-netiquette</p> <p>https://www.goodfinance.org.uk/latest/post/what-social-impact-and-how-do-i-measure-it#:~:text=Social%20impact%20can%20be%20defined,%2C%20project%2C%20programme%20or%20policy</p> <p>https://extranet.who.int/agefriendlyworld/</p> <p>https://extranet.who.int/agefriendlyworld/</p> <p>STRUMENTI GRAFICI:</p> <p>https://www.canva.com/it_it/</p> <p>https://visme.co/blog/canva-alternatives/</p> <p>MONTAGGIO VIDEO:</p> <p>https://lwks.com/</p> <p>https://www.capcut.com/it-it/</p>



Partecipazione attiva per gli anziani

RACCOLTA FONDI:

https://www.facebook.com/help/990087377765844?locale=en_GB&cms_id=990087377765844

<https://www.paypal.com/us/non-profit/fundraising/fundraising-online>

Allegato 1 (fogli di lavoro, dispense, ulteriori attività, ecc.)

1. Il mio piano d'azione per l'impegno nella comunità

2. Istruzioni:

1. Riflettete sulla lezione sulla partecipazione attiva e

sull'impegno della comunità.

2. Pensate a come potete partecipare attivamente alla

vostra nuova comunità e contribuire al suo sviluppo.

3. Completate le seguenti sezioni del foglio di lavoro del piano d'azione:

Sezione 1: Obiettivi personali

Identificate tre obiettivi specifici relativi alla partecipazione attiva e all'impegno nella comunità. Questi obiettivi devono riflettere i vostri interessi, le vostre competenze e le esigenze della vostra comunità.

1. _____

2. _____

3. _____

Sezione 2: Passi d'azione

Per ogni obiettivo, scrivete almeno tre azioni che potete intraprendere per raggiungere l'obiettivo.

Obiettivo 1: _____ Passi d'azione:

• _____

• _____

• _____

Obiettivo 2: _____ Passi d'azione:

- _____
- _____

Obiettivo 3: _____ Passi d'azione:

- _____
- _____
- _____

Sezione 3: Risorse e support

- Identificare le risorse, le organizzazioni o le persone che possono aiutarvi a raggiungere i vostri obiettivi e a impegnarvi nelle attività della comunità.

Risorse e supporto:

- _____
- _____
- _____

Sezione 4: Tempistica

- Stabilite una tempistica per ogni fase d'azione, indicando quando pensate di completarla..

Step: 1.

Tempistica: _____

2.

Tempistica: _____

3.

Tempistica: _____

Sezione 5: Riflessione

- Riflettete sull'importanza della partecipazione attiva e del coinvolgimento della comunità per voi e per la vostra comunità. Scrivete una breve riflessione sul perché queste attività sono importanti e su come possono contribuire a un cambiamento positivo.

Riflessione: _____

2. Active Participation in Your Community-Handout

Introduzione: La partecipazione attiva alla comunità non è utile solo per la comunità stessa, ma anche per la vostra crescita personale e per il legame con la vostra nuova casa. Impegnandosi attivamente nelle attività della comunità, si può contribuire a un cambiamento positivo e creare legami significativi con gli altri membri della comunità. Questo opuscolo fornisce una panoramica sull'importanza della partecipazione attiva e offre consigli pratici per partecipare.



Perché la partecipazione attiva è importante:

- La partecipazione attiva rafforza i legami comunitari e favorisce il senso di appartenenza.
- Vi permette di avere voce in capitolo e di influenzare le decisioni che riguardano la vostra comunità.
- Impegnandosi attivamente, si possono affrontare i bisogni della comunità e contribuire a un cambiamento sociale positivo.
- Offre opportunità di crescita personale, sviluppo di competenze e creazione di nuove relazioni.

Suggerimenti per una partecipazione attiva:

1. Conoscere la comunità:

- Partecipate a eventi, feste e raduni della comunità per conoscere la cultura e le tradizioni locali.
- Esplorate le risorse della comunità, come biblioteche, centri sociali e parchi.
- Partecipate a conversazioni con i vicini, i proprietari di aziende locali e i leader della comunità.

2. Volontariato e offerta di competenze:

- Individuate le organizzazioni o le iniziative locali che corrispondono ai vostri interessi e alle vostre competenze.
- Offrite il vostro tempo e le vostre competenze per sostenere progetti o eventi comunitari.
- Offritevi di insegnare o condividere conoscenze sulla vostra cultura e sulle vostre esperienze.

3. Partecipare a gruppi e organizzazioni della comunità:

- Ricercate i gruppi, i club o le associazioni della comunità che si allineano con i vostri hobby o interessi.
- Partecipate a riunioni, workshop o comitati per contribuire con le vostre idee e prospettive.
- Prendete in considerazione l'idea di unirvi a un'associazione di quartiere o a un gruppo di sviluppo comunitario.

4. Partecipare alle attività civiche:

- Partecipate alle riunioni del consiglio comunale o del municipio per essere informati ed esprimere le vostre opinioni.
- Partecipate ai processi decisionali locali, come le consultazioni pubbliche o i sondaggi.
- Registratevi per votare ed esercitate i vostri diritti democratici durante le elezioni.

5. Collaborare e fare rete:



- Entrare in contatto con altri migranti e abitanti del luogo che condividono interessi o obiettivi simili.
- Cercare opportunità di collaborazione su progetti o iniziative comunitarie.
- Costruire relazioni con i leader della comunità, le organizzazioni e le imprese locali..

Ricordate:

- Iniziate con poco e aumentate gradualmente il vostro livello di coinvolgimento.
- Siate aperti e rispettosi di prospettive e culture diverse.
- Cercate il sostegno e la guida di organizzazioni o risorse della comunità locale.
- Celebrate e condividete il vostro patrimonio culturale, promuovendo l'inclusione e la comprensione.

Partecipando attivamente alla vostra nuova comunità, potete avere un impatto positivo e creare legami significativi. Il vostro impegno è importante e insieme possiamo costruire una comunità vivace e inclusiva!

4. "Cittadinanza in azione: Costruire comunità inclusive attraverso l'impegno civico e il dialogo "

Obiettivo 1: Educare all'importanza della cittadinanza e al ruolo di cittadini responsabili.

1. Laboratori sulla cittadinanza

- Contenuti: Comprendere la Costituzione, il diritto di voto e i doveri civici.
- Attività: Lezioni interattive seguite da sessioni di domande e risposte

2. Serie di relatori ospiti

- Contenuto: Invitare funzionari governativi o leader della comunità a parlare dell'importanza della cittadinanza attiva.
- Attività: Dialogo aperto e creazione di reti

3. Tour virtuale delle istituzioni governative

- Contenuto: Familiarizzare i partecipanti con il funzionamento del governo
- Attività: Visite virtuali a luoghi come il parlamento, i tribunali e i consigli locali

Obiettivo 2: Incoraggiare la partecipazione alla vita civile

1. Giornata di servizio alla comunità

- Contenuto: Pulizia di un parco locale, piantumazione di alberi, ecc.
- Attività: Lavoro fisico e discussione sui motivi per cui è importante.

2. Finte elezioni

- Contenuto: Comprendere il processo
- Attività: Svolgimento di una finta votazione per una questione fittizia o reale.

3. Lettera al rappresentante



- **Contenuto:** Come comunicare efficacemente con i funzionari eletti
- **Attività:** Scrivere ed eventualmente inviare lettere ai rappresentanti locali su una questione che interessa loro

Obiettivo 3: Promuovere l'integrazione e la comprensione sociale

1. Fiera dello scambio culturale

- **Contenuto:** Condividere cibo, musica e tradizioni di varie culture.
- **Attività:** Stand allestiti da diversi gruppi culturali, giochi interattivi e discussioni.

2. Programmi di scambio linguistico

- **Contenuto:** Imparare frasi di base nella lingua del nuovo Paese e insegnare frasi della propria lingua.
- **Attività:** Accoppiamento dei partecipanti per sessioni rapide di scambio linguistico.

3. Circoli di dialogo (coinvolgimento di persone del posto)

- **Contenuto:** Conversazioni strutturate su temi scottanti come l'immigrazione, il benessere sociale, ecc.
- **Attività:** Discussioni di gruppo facilitate per favorire la comprensione e l'empatia.

Considerazioni pedagogiche

- **Teoria dell'apprendimento degli adulti:** Le attività sono progettate tenendo conto dei principi dell'apprendimento degli adulti, come l'autodirezione, la praticità e la rilevanza immediata.
- **Metacognizione:** Incoraggiare i partecipanti a riflettere sul loro pensiero, in particolare durante i circoli di dialogo e le attività di scrittura di lettere. Questo può aiutarli a diventare discenti e cittadini più autonomi.

5. Idee e giochi per promuovere l'impegno civico dei rifugiati/migranti

La creazione di giochi che coinvolgano specificamente i rifugiati e i migranti nella promozione dell'impegno civico può offrire a queste comunità una piattaforma per dare voce alle loro esperienze, conoscere il loro nuovo ambiente e partecipare attivamente alla società. Ecco alcune idee di gioco pensate per coinvolgere rifugiati e migranti in attività civiche:

✓ "Giochi da Tavolo"

"Nuovi inizi"

Obiettivo: Navigare su un tabellone che simula il viaggio da nuovo arrivato a membro attivo della comunità.

Componenti: Le carte compito includono attività come "Registrarsi per i servizi locali", "Unirsi a un gruppo della comunità" o "Votare alle elezioni locali".

Beneficio: aiuta i nuovi arrivati a comprendere le fasi per diventare partecipanti civici attivi.



✓ **“Giochi di Ruolo”**

"Cittadino per un giorno"

Obiettivo: Ogni partecipante assume un ruolo nell'amministrazione locale o come membro della comunità per un giorno per risolvere un problema specifico che riguarda la comunità.

Componenti: Carte dei ruoli, carte dei problemi e un finto consiglio comunale.

Benefici: fornisce un'esperienza diretta dei processi civici e incoraggia il coinvolgimento diretto.

✓ **“Giochi Digitali”**

"CivicQuest

Obiettivo: Un gioco basato su un'applicazione che guida i giocatori attraverso compiti reali legati all'impegno civico, come visitare un ufficio dell'amministrazione locale, partecipare a una riunione della comunità o fare volontariato.

Componenti: Attività basate sulla geolocalizzazione, quiz e classifiche della comunità.

Benefici: incoraggia le azioni del mondo reale e dà un senso di realizzazione.

✓ **“Giochi Fisici e all'Aperto”**

"Caccia al tesoro comunitaria

Obiettivo: I partecipanti fanno una caccia al tesoro in giro per la comunità, con soste in luoghi civici chiave come municipi, centri comunitari e biblioteche.

Componenti: Indizi per la caccia al tesoro, mappe e piccoli premi.

Benefici: Familiarizza con i luoghi importanti della nuova comunità. Laboratori interattivi

✓ **"Bingo dei Diritti e delle Responsabilità"**

Obiettivo: Un gioco di bingo in cui le caselle rappresentano diversi diritti e responsabilità civiche, come la "Libertà di parola" o il "Diritto di voto".

Componenti: Carte da bingo e pennarelli.

Benefici: educare i partecipanti ai loro diritti e responsabilità civiche in modo coinvolgente.

✓ **"Drama Decisionale"**

Obiettivo: I partecipanti recitano scenari basati su dilemmi civici, come il voto in una questione comunitaria o la gestione di un incontro discriminatorio.

Componenti: Schede di scenari, oggetti di scena e domande di discussione.

Benefici: promuove il pensiero critico e la discussione su questioni civiche.

✓ **" Equilibrio di bilancio "**



Obiettivo: Dato un budget ipotetico e una serie di esigenze della comunità, i partecipanti devono decidere come allocare le risorse.

Componenti: Schede di bilancio, schede dei bisogni della comunità e domande di discussione. Benefici: insegna le complessità della governance e dell'allocazione delle risorse.

✔ " Podcast delle voci locali"

Obiettivo: I partecipanti lavorano insieme per creare un breve episodio di podcast su una questione civica che sta loro a cuore.

Componenti: Apparecchiature di registrazione, schede di argomenti e una guida di base su come realizzare un podcast. Benefici: fornisce ai rifugiati e ai migranti una piattaforma per esprimere le loro preoccupazioni e i loro punti di vista.

Questi giochi possono essere utilizzati in diversi contesti, dai centri comunitari e dalle istituzioni educative alle piattaforme online. Il loro scopo non è solo quello di educare, ma anche di fornire esperienze pratiche e competenze necessarie per l'impegno civico.



